

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXI • N 12 • 31 dicembre 2008 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

AUGURI DALLA PIAZZA DELLA PORZIUNCOLA IN SANTA MARIA DEGLI ANGELI: Presepe in...

Buon Natale

Feliz Navidad

Merry Christmas

Frohe Weihnachten

メリークリスマス

Veselé Vianoce

Craciun Fericit

Wesolych Swiat

Joyeux Noël

С Рождеством



Il Presepe nasce da un'idea dell'artista Carlo Cappa. Realizzato dal Maestro artigiano Balilla Raspa e collaboratori nell'officina dell'azienda EdilTacconi di Santa Maria degli Angeli. Coordinamento generale della Pro Loco.

UN PRESEPE E UNA STELLA DI SPERANZA

Claudio Ricci - Sindaco di Assisi

Formulo a tutti i lettori de "Il Rubino", interpretando i sentimenti dell'Amministrazione Comunale, i migliori auguri di Natale e buon anno 2009, auspicando tanta serenità per poter superare ogni umana difficoltà e realizzare i progetti

segue a pag. 2

AUGURI ALLA COMUNITA' ANGELANA

P. Francesco De Lazzari - Parroco

Carissimi parrocchiani, risplende davanti a noi il Natale del Signore. "Oggi una grande luce è discesa sulla terra".

Ogni volta che arriva il Natale, mi viene spontaneo pensare

segue a pag. 2



da pag. 1: Un presepe...

auspicati.

Come Comune ci stiamo impegnando per "fare sempre di più e meglio", in tutto il territorio, senza aumentare, anche nel 2009, nessuna tassa comunale (consideratelo un piccolo gesto di attenzione, soprattutto in questo momento). Desidero ora, con poche parole, ricordare i Valori del Presepe.

Ognuno di noi, da bambino, aspetta con gioia il Natale, la "festa delle feste", e lo attende pensando al Presepe, facendo in famiglia il Presepe, memore di quella notte, nel 1223, ove a Greccio, San Francesco d'Assisi, volle "fare memoria", del Bambino nato a Betlemme.

Quella notte arrivarono a Greccio "uomini e donne semplici" portando "ceri e fiaccole" per illuminare il Mondo e lodare povertà e umiltà.

Il Presepe, che significa mangiatoia, "mangiatoia d'amore", si diffonde in Europa e nel Mondo, diventando un vero e proprio linguaggio dei popoli, una "tradizione vivente" senza confini, ben oltre i significati religiosi, sino al centro dell'animo umano. Alla fine del 1200 l'affresco di Giotto, nella Basilica Papale di San Francesco in Assisi, ed il Presepe ligneo di Arnolfo di Cambio nella Basilica di S. Maria Maggiore a Roma, sono le prime rappresentazioni del Presepe. Nel cinquecento i personaggi diventano più piccoli e si aggiungono figure che "attualizzano" il Presepe, ricostruendo la vita quotidiana. Nel seicento, in Sicilia, la cera d'api viene utilizzata per plasmare i Gesù bambini; nel settecento a Napoli diventa il tema artistico principale e significativa è la tradizione ottocentesca romana. Nel Mondo, in ogni cultura, si rappresenta ancora oggi il Presepe come un "simbolo universale". Un "Patrimonio dell'Umanità" che, mi auguro, e ci stiamo impegnando per questo, possa essere riconosciuto dall'UNESCO "Patrimonio Mondiale" nella "Lista dei Beni Immateriali".

Immateriale: credo che oggi, tutti noi dobbiamo "recuperare l'immateriale", andando oltre gli oggetti fisici, oltre il possesso, e rivalutando il dialogo, il silenzio, la riflessione, la capacità di apprezzare le piccole cose che ogni giorno ci vengono donate, tornando ad una vita "più lenta" che ci faccia riconoscere la verità delle cose.

Nel Presepe ci sono tutti questi Valori, li troviamo, li riconosciamo nei Presepi realizzati nelle case e nelle chiese, cantati nelle Laudi umbre, nei Presepi viventi dei nostri paesi, nei musei dedicati al Presepe: in tutti questi luoghi ritroviamo la "gioia di Francesco" che dobbiamo insegnare ai nostri giovani e mostrare agli ospiti che arrivano ad Assisi. Gli ospiti, i turisti, dovranno, in questi nostri luoghi, "vivere un'emozione", dovranno, attraverso il Presepe, fare un pellegrinaggio nella propria anima.

Francesco, con il Presepe, ci vuole anche dare un segno di Pace. In un momento dove i luoghi sacri, come Betlemme, venivano all'epoca "conquistati", per "creare un ponte verso Dio", Francesco evoca la Natività, insegnando a tutti che non era necessaria la conquista fisica dei luoghi Santi, ma bastava evocarli, per viverne il valore spirituale.

Spero davvero che in ogni casa, in ogni chiesa, scuola, in ogni luogo, anche dopo il Santo Natale, si possa conservare sempre, tutto l'anno, un "piccolo Presepe" di Speranza. Auspico che ognuno di noi possa far parte, ogni giorno, del

Presepe, con giovani che vivano con impegno e amore per la vita, madri e padri che facciano della famiglia un luogo di speranza, uomini in armonia con il creato e con la "stella sopra di noi", come quella che guidò i Re Magi, una stella per non perdere mai la strada del bene per gli altri, la strada della comprensione e della carità.

da pag. 1: Auguri alla comunità...

alla luce. Per vari motivi. Innanzitutto nella mia fantasia mi immagino, e quasi vedo, una grotta piena di luce, una luce esterna che la illumina e che mi permette di vedere bene chi e che cosa c'è dentro. E di percepire una luce interiore presente in chi c'è dentro. C'è la parte più elevata della creazione, Maria e Giuseppe creati, come ciascuno di noi, a immagine e somiglianza di Dio. Ci siamo noi. Maria e Giuseppe, sono stati chiamati da Dio per una missione speciale, Maria ad essere madre di Gesù, Giuseppe ad essere il padre putativo, ma ci siamo anche noi perché destinatari di quella nascita: "Un bambino è nato per noi, un figlio (il Figlio di Dio) ci è stato donato". Nella grotta ci sono poi altre creature che rappresentano la creazione: gli animali, le cose, l'universo che in quella notte della nascita di Gesù è tutto proteso, chinato su quella grotta. Quel bambino è Dio rivestito di carne umana per parlare a noi nel modo più confacente a noi, con il nostro stesso linguaggio umano, non fatto solo di parole, ma di scelte, di gesti, sguardi, di comportamenti. In Gesù, come in ciascuno di noi, tutto parla. Con una differenza. Noi parliamo da uomini, lui parla da Dio, di Dio e di noi.

Il parlare di Gesù-Dio bambino, deposto nella mangiatoia, si può riassumere in tre parole: luce, pace, gioia. Tre dimensioni necessarie ed essenziali a ciascuno di noi e all'umanità nella sua diversità di popoli, culture, religioni. Sono tre dimensioni che possono mettere insieme tutti, unire tutti, offrire pane e cultura per tutti. Ad una condizione. Richiedono buona volontà per essere accolte e poi applicate alla vita di ogni uomo e dell'umanità.

"Pace agli uomini di buona volontà".

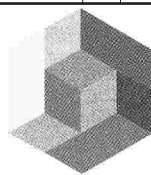
La pace interiore è frutto della buona volontà. È frutto dell'accoglienza di quel bambino, Gesù-Dio, venuto ad abitare in mezzo a noi, con noi. Questa accoglienza ci fa costruttori della pace fuori di noi: famiglia, politica, società e comunità civile saranno formate da uomini e donne di pace e sarà pace. Gesù viene a portarci ciò che è, la pace. Egli è la pace: ama, perdona, serve.

"I pastori tornarono alle loro case pieni di gioia".

La gioia non può nascere dalla nostra affannosa immersione nelle cose materiali, ma dall'accoglienza di chi ci ha creato, di chi vuole veramente il nostro bene, di chi vuole ben orientare la nostra libertà; di chi è vero maestro di amore, perché ha dato la vita per amore; di chi vuole darci una vita piena ora, e ancor più dopo la nostra morte; di chi vuole e può riempire il nostro cuore di infinito. Questo chi ha un nome. Si chiama Gesù salvatore, Dio con noi, in mezzo a noi, rivestito della nostra stessa debolezza e fragilità umane. Lui è la gioia. Accogliendolo, diventa la nostra gioia. Questa è l'esperienza di chi lo ha accolto.

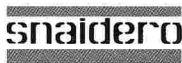
"Una grande luce avvolse i pastori".

Se ci guardiamo attorno ci sembra di essere avvolti da tante tenebre: insicurezza, situazioni imbrogliate, ingiustizie, corruzione di ogni tipo e a tutti i livelli, aberrazioni, omicidi... Se ci guardiamo dentro, viviamo la schiavitù di tanti nostri limiti, di tante illusioni, fantasie... Sembra, quasi, che ci manchi una luce interiore che guidi i nostri passi. I pastori, avvolti da una grande luce, la luce di Dio, vanno alla grotta, riconoscono in quel bambino Gesù-Dio, lo adorano, gli offrono doni e tornano alle proprie grotte pieni di luce interiore. Carissimi, ecco i miei auguri di Natale: che queste tre dimensioni, la pace, la gioia e la luce, ci raggiungano e trovino in noi la buona volontà di essere accolte. Significa accogliere Gesù-Dio: Egli è la nostra pace, la nostra gioia, la nostra luce. Buon Natale e buon cammino nella luce, nella pace e nella gioia di Dio per tutto il nuovo anno.



PERLA

A R R E D A M E N T I



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

Gennaio Angelano ricco di eventi PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO 2009

I Priori Serventi 2009 hanno varato il programma dei festeggiamenti che sarà ufficializzato con una conferenza stampa. Salvo errori ed omissioni.

SABATO 3 GENNAIO 2009

Ore 16.30 Sala Medicea della Pro Loco: Presentazione ufficiale del programma della Festa del Piatto di S. Antonio. Per l'intera durata della festa sono in vendita serigrafie numerate e firmate del Maestro Internazionale Ugo Nespolo;

SABATO 10 GENNAIO 2009

Ore 20.00 Hotel Cristallo - Serata della Solidarietà;

LUNEDI' 12 GENNAIO 2009

Ore 18.00 (12-17 Gennaio) Apertura della Tavernetta presso il Palazzetto Mediceo (Pro Loco), degustazione stuzzichini gastronomici;
ore 20.30 Apertura della Taverna presso l'Antico Ristorante Biagetti (Hotel Porziuncola)-Rassegna di Fisarmoniche. Antiche ricette: 'Olio e legumi': La vendita dei biglietti del Piatto di S. Antonio sarà affettuata, tutti i giorni fino a sabato 17 gennaio, negli orari di apertura della Tavernetta.

MARTEDI' 13 GENNAIO

Ore 18.00 Apertura della Tavernetta presso il Palazzetto Mediceo (Pro Loco), degustazione stuzzichini gastronomici;
ore 20.30 Apertura della Taverna presso l'Antico Ristorante Biagetti (Hotel Porziuncola)-Rassegna di Fisarmoniche. Antiche ricette: 'I salumi e la torta';

MERCOLEDI' 14 GENNAIO

Ore 18.00 Apertura della Tavernetta presso il Palazzetto Mediceo (Pro Loco), degustazione stuzzichini gastronomici;
ore 20.30 Apertura della Taverna presso l'Antico Ristorante Biagetti (Hotel Porziuncola)-Rassegna di Fisarmoniche. Offerta della Porchetta e dolci secchi da parte dei Priori serventi. Presentazione dei Priori Entranti;

GIOVEDI' 15 GENNAIO

Ore 18.00 Apertura della Tavernetta presso il Palazzetto Mediceo (Pro Loco), degustazione stuzzichini gastronomici;
ore 20.30 Apertura Taverna presso l'Antico Ristorante Biagetti (Hotel Porziuncola)-Rassegna Fisarmoniche. Antiche ricette: 'Il maiale e il cinghiale';

VENERDI' 16 GENNAIO

Ore 15.00 Imbandieramento della città con standardi a cura dell'Associazione dei Priori.
Ore 18.00 Apertura della Tavernetta presso il Palazzetto Mediceo (Pro Loco), degustazione stuzzichini gastronomici. Antiche ricette: 'L'agnello e il capretto';

SABATO 17 GENNAIO

Dalle ore 15.00 alle ore 18.00 Picchetto d'onore dei Priori Serventi alla Cappella di S. Antonio Abate all'interno della Basilica Papale ed esposizione della Reliquia del Santo;
ore 15.30 Bruschetta e vino in via Becchetti, offerti dalla Pro Loco, dal Consorzio Agrario di Perugia e dai Priori uscenti;

ore 18.00 Apertura della Tavernetta presso il Palazzetto Mediceo (Pro loco), degustazione stuzzichini gastronomici;
ore 20.30 Apertura Taverna presso l'Antico Ristorante Biagetti (Hotel Porziuncola)-Rassegna Fisarmoniche. Antiche ricette: 'l'anatra, l'oca e la fattoria'.

DOMENICA 18 GENNAIO

Ore 9.00 Esposizione di auto, moto e macchine agricole d'epoca;
ore 9.10 Raduno di tutti i Priori (per la sfilata) in piazza Garibaldi;
ore 9.45 Partenza del Corteo per la Basilica Papale di S. Maria degli Angeli;
ore 10.00 Celebrazione della Santa Messa, con la partecipazione del Coro dei Carabinieri e investitura dei Priori Entranti;
ore 11.00 Processione per le vie cittadine con la partecipazione della Fanfara dei Carabinieri a cavallo, le delegazioni presenti con bandiere e gonfaloni;
ore 12.00 Benedizione del corteo, degli animali e del pane;
ore 12.15 Distribuzione pane benedetto;

ore 13.00 PIATTO DI S. ANTONIO presso i Ristoranti della zona: Hotel Porziuncola, Ristorante 'Bellavista', Ristorante 'Da Elide', Casa 'Le Stuoie Domus', Hotel Frate Sole, Hotel Los Angeles, Ristorante 'La Rosa', Ristorante 'La Tavola Rotonda', Hotel Moderno, Hotel Cristallo, Hotel 'Villa Cherubino', Ristorante 'Il Corallo', Ristorante 'Le Cirque', Ristorante 'Cimabue', Dal Moro Gallery Restaurant, Ristorante Carfagna, Ristorante 'Villa Elda', Ristorante Brilli Bistrot, Ristorante Santucci, Ristorante Cavallucci, Ristorante 'Vecchi Tempi', Ristorante 'La Basilica', Casa Eleonori (Cenacolo Francese).

ore 15.00-17.00 Manifestazione della Tradizione popolare e contadina sul Sagrato della Basilica Papale;
ore 17.00 Rappresentazione teatrale degli alunni della Scuola Primaria 'Patrono d'Italia' presso l'Auditorium Comunale di Via E. Toti;

ore 19.00 PIATTO DI S. ANTONIO presso i Ristoranti della Zona: Hotel Porziuncola, Ristorante 'Da Elide', Casa 'Le Stuoie' Domus, Hotel 'Frate Sole', Hotel 'Los Angeles', Ristorante 'La Tavola Rotonda', Hotel 'Cristallo', Hotel 'Villa Cherubino', Ristorante 'Il Corallo', Ristorante 'Cimabue' Dal Moro Gallery Restaurant, Ristorante 'Carfagna', Ristorante 'Villa Elda', Ristorante 'Santucci'.

ore 19.30 Piazza Garibaldi o Sagrato della Basilica: omaggio di



Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it



NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



"Luce" a S. Antonio Abate.
ore 21.30 Antico Ristorante Biagetti (Hotel Porziuncola) – Chiusura
della Rassegna delle Fisarmoniche e estrazione dei Premi della
Lotteria del Piatto di S. Antonio.

I Priori serventi e la Redazione chiedono scusa per errori ed omissioni,
dato che il programma è stato redatto, a tempi accelerati per la
stampa.

PRIORI SERVENTI 2009



BASTIANINI VELASCO, BETTI DANIEL, BUSTI CRISTIANO, CIANCALONI GIORGIO,
FONTETROSCIANI CESARE, GALLINA FAUSTO, LOLLINI ORAZIO, PANZOLINI PIERLUIGI, PROIETTI
GIULIANO, RICCI CLAUDIO, SICULI DINO, TABAI SILVANO.

GENNAIOLA XXVII EDIZIONE

Domenica 25 gennaio 2009

La Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, con il patrocinio del
Comune di Assisi ed il sostegno di altre istituzioni e operatori del
tessuto economico organizza la tradizionale "Manifestazione
podistica" inserita nel contesto del ricco gennaio angelano.

PROGRAMMA

ore 8.30 - Ritrovo e iscrizione presso la Palestra Scuola Elementare,
P.za M. L. King
ore 10.00 - Partenza Via Becchetti
ore 11.45 - Premiazioni
Percorso Competitivo: (Quota di iscrizione 6 euro) - km 13,5

Maschile: a) categoria dal 1969 al 1991 - b) categoria prima 1969
Femminile: categoria unica dal 1991 a seguire

Percorso non competitivo: (Quota di iscrizione 4 euro)
Km. 4 circa a passo libero

PREMIAZIONE

Classificati maschili: dal 1° al 10° classificato categoria A e B
Classificate femminile: dalla 1° alla 5° classificata
Premiazione società: saranno premiate le società più numerose
(minimo 15 partecipanti)

N.B. E' gradita la preiscrizione per le società fino alle ore 19.30
di sabato 24 gennaio.

Per iscrizioni e informazioni tel. 075.8041550 - 333.2058181
proloco_santamaria@libero.it

6 GENNAIO 2009 - ORE 16.00 FESTA DELLA BEFANA

C'è attesa e curiosità per gustare la terza edizione della storia dei
Re Magi i quali seguendo "il loro astro" giunsero da Oriente a
Gerusalemme per adorare il bambino Gesù, il re dei Giudei che
era nato. Erano tre (sulla base dei tre doni portati, oro incenso e
mirra), erano re, si chiamavano Melchiorre, Baldassarre e Gaspere.
Saranno impersonati da tre cittadini angelani i cui nomi resteranno
segreti fino allo svolgersi della manifestazione che avrà inizio con
la formazione di un corteo davanti al Palazzetto Mediceo e, secondo
un rituale ormai noto e consolidato, si concluderà in Basilica con
il bacio del Bambino. L'organizzazione a cura della Pro Loco
vedrà impegnati anche il gruppo giovani della Parrocchia.



I Re Magi angelani nella 1° edizione 2007

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

Novità

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

L'ANTICO TEMPIO DI SANTA MARIA DI LIGNANO

La Chiesa di Santa Maria di Lignano sorge su un'altura di 761 metri s.l.m. che domina tutta la vallata del fiume Tescio, a metà strada tra Assisi e Nocera Umbra, nella balia di Buviliano o Bivigliani (cfr. A. FORTINI, Nova Vita di San Francesco, vol. III, p.143). Il termine balia ha una valenza amministrativa ed indica in senso generico un luogo che raggruppa diverse abitazioni rurali. Dallo spazio antistante l'edificio sacro, come da una terrazza panoramica, lo sguardo spazia verso sud-est, abbracciando Bandita Cileni ed il monte Subasio in tutta la sua estensione. Numerosi boschi cedui risalgono la vallata, alternandosi con i pascoli e rare coltivazioni ad uliveto e vigneto.

Nei terreni rimasti incolti ha preso il sopravvento l'odorosa ginestra, che d'estate colora lo spazio di giallo infuocato, mentre tra i sassi prevale il blu cristallino del cardo spinoso e del ginepro. Il tempio di Santa Maria di Lignano è tra i più antichi. Esso era conosciuto popolarmente come Santa Maria del Legname, volendo significare un luogo che rifornisce abbondante legname, grazie alla presenza dei boschi cedui. Secondo alcuni storici, come il Santucci, questa sarebbe soltanto una deformazione toponimica di un antico prediale di matrice latina, in cui la popolazione per assonanza rivede la presenza di qualcosa che ricorda il legno.

La Chiesa è ricordata come dipendente dalla Cattedrale di San Rufino in una Bolla di Onorio III del 1217. Inoltre nel 1317 viene menzionata in un Decreto del Capitolo di San Rufino, mentre nel Catasto del 1354 è detta S. Maria de Balia Satriani.

Come riporta lo storico Monsignor Tini nei suoi appunti storici della diocesi di Assisi: "Questa chiesa fino al tempo della Visita Apostolica Camaiani non sembra che fosse effettivamente Parrocchia (sic.), ed al tempo suddetto eravi questione tra il popolo ed il beneficiato di questa Chiesa, Don Francesco Contucci. Sosteneva questi essere questa chiesa un beneficio semplice e parrocchiale



Foto Marco Francalancia

(sic.) essere quella di San Giovanni di Satriano.

Il popolo però affermava la parrocchialità (sic.) di Santa Maria. Quindi i parrochiani (sic.) fecero istanza al Visitatore perché obbligasse il Contucci a ritenere il Beneficio come curato e a restaurare la Chiesa, ed è a credere che immediatamente ciò si effettuasse. Mentre nella prima visita di Mons. Card. Rondonini del 1653 si legge che la Chiesa di S. Maria di Lignano fu dichiarata parrocchia (sic.) al tempo del Visitatore Apostolico Camaiani; ed in seguito si trova in tutte le visite Chiesa curata [...]" (cfr. A. P. TINI, Appunti storici diocesi, vol. III, p. 1259).

L'attuale edificio risale al secolo scorso. Una lapide, apposta sulla parete sinistra, documenta la ricostruzione ex novo avvenuta nel 1921, ad opera del parroco Fortini. Una seconda lapide registra l'ampliamento e il restauro avvenuto 5 anni dopo, sempre per volontà del medesimo parroco.

Andando oltre il campanile, che si trova nella parte posteriore della Chiesa, troviamo, aldilà della strada, il piccolo, grazioso cimitero, chiuso da un muro in pietra arenaria che invita al silenzio e alla preghiera.

Di fronte al cimitero alcuni sentieri si dipartono verso il "colle delle Ginestre" dove lo storico Arnaldo Fortini ricorda la presenza di un antico monastero. Qui l'affiorare di alcuni grossi macigni, che emergono tra i cespugli di ginestre, lasciano immaginare i basamenti della costruzione.

Marina Merli

UNA PENNA BRASILIANA METTE UN OCCHIO SULL'UMBRIA

La cultura contadina e popolare è motivo per molti di forte nostalgia. Il dialetto, dopo essere stato colpevolizzato negli anni cinquanta del secolo scorso, è tornato ad essere osservato, se proprio non parlato, con la dovuta attenzione perché, ormai ritenuto dalle autorità accademiche, notevole giacimento culturale e linguaggio da salvaguardare. E proprio per questo sono tante le pubblicazioni che vedono la luce in Umbria. Ma certo il lavoro di Nadia Martins de Almeida, (brasiliiana di nascita e umbra di adozione) 'Un raggio di Umbria', rappresenta uno spaccato letterario di particolare fascino. Non solo perché l'esito proviene da un osservatorio neutro di una cittadina straniera che si è appropriata perfettamente della nostra lingua, ma anche perché è riuscita a penetrare e comprendere una civiltà in rapida trasformazione, se non in estinzione.

La Martins de Almeida lo fa non come spettatrice distante e distinta, ma, al contrario, partecipando al racconto con uno slancio non di rado da protagonista. Ma sempre con un linguaggio fortemente trattenuto per non essere travolta dalle emozioni. E non difetta alla scrittrice, che recentemente ha presentato il libro a Santa Maria degli Angeli e a Perugia, una curiosità intellettuale che latita in tanti che hanno la presunzione di scrivere per gli altri. Le vicende del quotidiano della sua famiglia adottiva e dell'interno sono osservate e rappresentate con un taglio narrativo estremamente descrittivo. Ma non mancando di una qualche disamina umana. Sotto la sua attenta e femminile osservazione cadono le scansioni delle stagioni, i lavori dei campi, la vita di uomini semplici che hanno con la natura un rapporto di rispetto e di amore. La scrittrice ci dà alcuni ritratti di persone che mantengono con l'albero e il frutto, una relazione quasi fisica, quasi affettiva. E non di rado per chi vive un po' distante da queste splendide testimonianze, la narrazione suscita una curiosità e qualche nostalgia per un mondo d'antan. Per la tanta naturalità e per la semplicità di percorsi. Io non conosco la scrittrice, ma mi è stato dato il suo volume da Stefano Paracucco per una recensione. L'ho fatto con piacere. E mi piace terminare queste 'noterelle' con le parole dell'autrice, laddove umilmente dichiara: 'non ho avuto la pretesa di scrivere un libro sull'Umbria e gli umbri, di tentare di definirli o presentarli dentro una cornice sociale o antropologica. Mi mancherebbe cultura (beata umiltà!), informazione e molta oggettività.

Ho cercato, piuttosto, di catturarne uno scorcio (e ci è riuscita benissimo), di raccontare alcuni momenti della vita di una famiglia contadina umbra (e non solo) attraverso episodi narrativi domestici, evidentemente dal punto di vista "alieno" dello straniero (magari ce ne fossero di questi stranieri!) trapiantato nel posto'. Non sarebbe fuori luogo se la Pro Loco di Rivotorto o di Capodacqua di Assisi prendesse l'iniziativa di presentarla alla loro comunità. Siamo sicuri che sarebbe cosa buona e giusta!

Giovanni Zavarella



Trattoria Hotel
da Elide



Elide
dal
1960

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

E PER SENTINELLA UN OLIVO

Questa poesia è giunta in redazione accompagnata da una dolcissima lettera scritta da un'amica della poetessa.

Il contenuto somiglia ad uno scrigno che racchiude la stima per i tanti versi che Rosa le ha regalato, il racconto in versi delle tante meraviglie che la città di Francesco custodisce tra le sue pietre, la forza della gioventù e dell'amore quale porta d'ingresso all'alba che si avvicina.

Sono alle tue pendici Assisi
e ti guardo ammirata con orgoglio.
Sei posta su questo colle
che ti rende ancor più maestosa.
Sei un invito alla pace, alla gioia, al silenzio
simbolo ne è questo l'olivo.
Solo qui puoi respirare un'aria speciale
che non trovi in nessun altro luogo.
E poi c'è sempre una sentinella.
Non mi stanco di ammirarla
di cercare nuove emozioni fra le sue mura
poiché queste pietre parlano.
Sembra dicano alla sentinella:
non serve suonare le trombe.
E' un linguaggio che unisce lo scorrere dei secoli
è un linguaggio pieno di sensibilità e di rispetto.
È una terra unica dove puoi risanare tutte
le situazioni che il mondo ti getta addosso.
Mentre scende la sera sono ai tuoi piedi
ad ammirare questo vetusto splendido olivo
che emana forza ed umiltà.
Ha rapito tutta la mia attenzione
non oso neppure alzare gli occhi verso te
oh Assisi poiché l'emozione sovrasta
ogni mio desiderio di ammirazione e venerazione.
Forse è per questo che la voce portata dal vento
supplica: dite alla sentinella
non serve suonare le trombe.
Questo olivo così superbamente austero
messo ai tuoi piedi o se preferisci
al tuo ingresso principale proprio perché
prepari alla tua maestosità.
È meraviglioso con questa luce tenue
che riesce a far emergere la sua bellezza
questo suo aspetto rigoglioso anche se centenario
ogni sua foglia è vita ogni suo ramo è storia:
il tutto è un'oasi di pace, una sentinella,
per un benvenuto e per un monito.
Non sempre è necessario suonare le trombe.

Rosa Cappuccio

UN MONDO IDEALE CHE SOVENTE SI INTERROGA

Allorquando un poeta ha il privilegio di essere indagato con un saggio, risulta evidente che ha già detto e comunicato molto. È questo il caso Maria Rosaria Luzi che ha al suo attivo raccolte di poesie quali: 'Follia d'amore' (1981), 'Soltanto amore' (1987), 'Memoria e sogno' (1999), 'Lascia che ogni giorno' (2001), 'La conchiglia e l'oceano' (2004) e 'Trame di luce' (2007). Ed ora su questa notevole produzione ha visto la luce il saggio di Fulvio Castellani dal titolo 'Dentro la poesia di Maria Rosaria Luzi', (pagg. 65), per i caratteri della Morlacchi Editore. Non tanto perché il percorso della

poetessa si è esaurito poeticamente, quanto invece per fare il punto di un mondo ideale in cammino che trova la sua alimentazione spirituale nell'amore. Per la verità il saggio è originale nella sua articolazione.

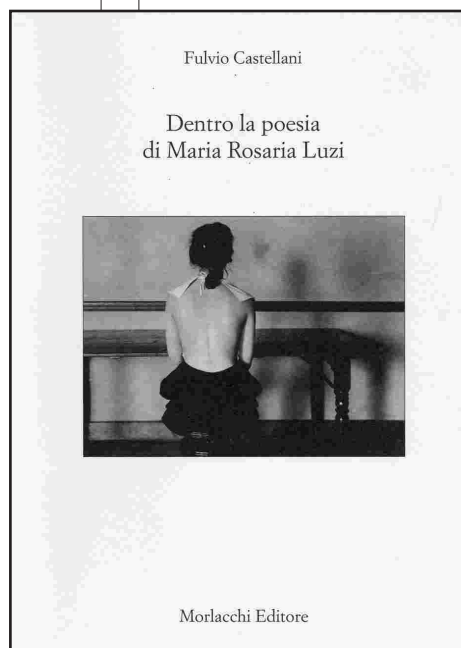
Si apre con una breve nota biografica e una pagina-scheda delle opere. Che non escludono alcuni rimandi ad antologie e pubblicazioni di rilievo.

Poi Fulvio Castellani, scrittore, giornalista, critico letterario, poeta, si introduce nel mondo ideale e culturale della poetessa, (nata a Nocera Umbra e perugina adottiva), con una ficcante capitolo-intervista, dal titolo 'La parola a Maria Rosaria Luzi', utile per più e meglio penetrare, lo zoccolo duro ideale e concettuale che è alla base della sua poesia. Poi, con il capitolo 'L'amore oltre la vita', il saggista si addentra e approfondisce la tematica che sostanzia la poesia: l'amore. Mostrando e dimostrando la consistenza di un sentimento centrale che tutto anima e che conferisce al cammino intellettuale ed umano della Luzi, senso e significato.

Oltre il quale non solo si corre di vivere la dimensione di un deserto dell'anima, ma ci si può anche annullare nella disperazione esistenziale. E Castellani per sostenere la tesi che è l'amore il motore della poesia della Luzi ha saputo stralciare ed evidenziare dalle varie raccolte succitate alcuni versi chiave che hanno la capacità di decriptare il mondo dell'amore nella sua più ampia accezione. Peraltro non manca una 'Antologia minima' per sottolineare con commenti abbastanza semplici, che per dirlo con il critico come si conviene quando si è di fronte a un percorso poetico che vive, e rive, ogni qualvolta il cuore frema, si agita, sussulta, gioca a rimpiattino per poi esplodere in una felicità solare oppure per chiudersi in sé senza mai sfuggire, comunque, al fascino di un ricordo archiviato con cura, nel segno di una emozione forte, di una sensazione di luce intensa.

A corredo del volume dalla copertina accattivante e da foto di famiglia dell'autrice, sono riportati stralci critici di Agostino Pensa, Renato Lamperini, Maurizio Terzetti, Alberto Vivarelli, Elsa Chiodini, Alberto De Roberto, Mario Luzi, Vittorio Peri, Gustavo Guccini, Enzo Concardi, Guido Miano, Francesco Curto, Sandro Allegrini, Luciano Lepri, Cesarina Venanzi Pensa, Giuseppe Soderi, Fernanda Caprilli, Clara Cutini, Giancarla Cicoletti, Ivana Ercolanoni, Ornella Busti, Alfiero Nino Petrini e il sottoscritto.

Giovanni Zavarella



TENUTE SAN CLEMENTE®

PRODUZIONE
VINI DOC E DOCG
MONTEFALCO

Loc. Polzella - Montefalco
www.tenutesanclemente.com

L'UOMO IN CAMMINO ALLA RICERCA DELLA PROPRIA IDENTITA'

La vena poetica di Francesco Curto continua a creare versi di rara pregnanza umana, spirituale e sociale.

L'ultimo suo lavoro, dal titolo 'Parole sottovuoto', (pagg. 79) pubblicato dalla Guerra Edizioni, con elegante copertina dell'artista Serena Cavallini ed illustrazioni di B. Ariano, Franco Venanti, Silvio Vigliaturo, Enzo Barbacci, si avvale della prefazione di Maria Di Venuta, di nota introduttiva di Sandro Allegrini, di notazione critica di Antonio Carlo Ponti e di una testimonianza del sottoscritto.



La poesia di Francesco Curto si è fatta più matura, più intensa, più composta, più compatta, meno contratta, più contenuta, più essenziale. La 'sana' brevità è diventata una scelta prevalente. Anche dal punto di vista formale si è 'scarnificato'.

E' scomparsa la punteggiatura, quasi superflua. La sua rabbia si è decantata in versi di particolare efficacia. Le sue immagini vigorose sulla vita sono diventate più pensose, meno debordanti. Dice in 'Sottovuoto': 'La vita è un

rosario /di gioie e dolore/ Le cose più belle /anche se poche /sono quelle /che depositiamo /sottovuoto/in fondo al cuore /per non ossidarle'. La riflessione sull'umano si è definitivamente (de)ideologizzata. La sua mente 'guarda' la condizione dell'uomo con lacrime dissecate e con un dolore lucido che gli fa dire in 'Dannati': 'Anche quest'oggi il mare ci consegna/un carico di gente disperata/di bocche asciutte che non hanno niente/occhi sperduti senza più domani./Anche oggi il mare ha preso il suo tributo/e ha vomitato sulla spiaggia i morti'. Ricca di profonda tristezza e di malinconia affettuosa è la lirica dedicata al poeta - amico Giuseppe Maradei, scomparso anzitempo e nel fiore della sua maturità. Curto lo ricorda con accenti commossi, riandando con il cuore alla terra lontana. All'abbandono dei patri lidi.

Con la bisaccia piena di sogni e di speranze. Alla lirica 'A Pino Maradei', con una levità di verso interessante per la poetica di Curto, forse meno petrosa, ricorda l'amico: 'Anche tu partisti dal Sud/con la valigia di cartone/e dentro riposti sogni di riscatto; /alle spalle ti lasciasti il mare/e nella risacca i versi non scritti. /Dentro un cestino di viaggio/i profumi di sapori antichi/e un giuramento sacro/per un ritorno che non si mantiene./Io alzo ancora gli occhi /nelle notti d'estate verso il cielo/e ti cerco tra le stelle/ascoltando il mare inquieto/e nelle onde ritrovo il tuo canto./Dimmi se di là c'è un'altra vita/se devo rassegnarmi invece/al buio delle cose fatte di niente. /Dimmi, Pino, se di là c'è Dio/ e se i poeti lassù/fanno ancora poesia'.

In verità, in questo ricordo dell'amico prematuramente dipartito, Curto esprime non solo il sentimento d'affetto per una creatura anzitempo strappata agli affetti della terra, ma anche tutta la sua poetica. Di un uomo in cammino à la recherche della Verità e con dentro la sua riflessione del dubbio sofferto ed interrogante sull'oltretomba cristiana.

Giovanni Zavarella

AL MUSEO "PERICLE FAZZINI" GLI ACCOSTAMENTI ARTISTICI AL PRESEPE DI ROBERTO ALMAGNO

Il Museo 'Pericle Fazzini' che ha sede nel Palazzo del Capitano del Perdono di Santa Maria degli Angeli, ha inaugurato il 6 dicembre 2008 la mostra di Roberto Almagno dal tema 'Il presepe foresta e altre opere dal 1989 al 2008'. Si tratta di un piccolo evento che mentre illumina l'opera di un Maestro che ha avuto frequentazione con lo scultore del Vento, dall'altro propone, proprio sotto le feste natalizie, 'Il presepe foresta', e non solo.

Una sorta di valore aggiunto spirituale alle varie soluzioni presepiali che nella chiesa della Porziuncola fanno bella mostra. Per la verità gli esiti dello scultore di Aquino, allievo di Fazzini e carico di mostre e di successi, di riconoscimenti in Italia e all'estero, a partire dal 1975, si distinguono per una cifra personale ed originale. Che non è fuori luogo ritenere essenziale e minimalista. Un vero e grande maestro dell'arte povera.

Che trova ragione in una linguistica espressiva nel carboncino e nel legno. Di particolare effetto e, ovviamente di attualità, 'La stella cometa, la capanna, Maria, Gesù Bambino, Giuseppe', 'La capanna, Gesù Bambino, il bue e l'asino', 'La capanna, Gesù Bambino, Maria, Giuseppe', 'La capanna, Gesù Bambino, il bue, Giuseppe', 'Maria, Giuseppe e l'Angelo annunciante', 'L'Angelo Annunciante', 'Maria e Giuseppe', 'Il bue e l'asino', 'Il bue', 'L'Asino', 'Il pastore con le pecore', 'Le pecore', 'L'albero, il pavone e l'Angelo', 'I Re magi', 'Gaspare', 'Baldassarre', 'Melchiorre', 'Pastore', 'L'Albero', 'L'Albero, il pavone e le pecore', 'La pecora e il pavone', 'Il dromedario', 'Uomo che porta doni, donna in attesa e donna con bambino', 'Un uomo che porge doni', 'Donna in attesa, uomo incantato, uomo che porge doni e donna con bambino'. Tutto in legno e del 2001.

L'esposizione è accompagnata da un pregevole catalogo a cura di Enzo Bilardello. Non difetta di una notazione biografica e bibliografia essenziale.

La mostra resterà aperta fino al 23 gennaio 2009. Chi intende passare un'ora con una mostra di grande fascino e di grande significato si può portare al Museo Fazzini per visitare la mostra di Roberto Almagno e la permanente di Pericle Fazzini.

Gi. Zeta.

GIOVANNI ZAVARELLA NOMINATO MEMBRO D'ONORE DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI

La prestigiosa Accademia di Belle Arti è un Istituto Superiore di istruzione per lo studio delle arti visive che si trova a Perugia.

L'Accademia è una delle più ambiziose in Italia, in quanto venne fondata nel 1573 con il nome di "Accademia del Disegno".

E' intestata al celebre pittore umbro Pietro Vannucci, più noto come "Il Perugino".

L'Accademia ha inteso completare le nomine delle due categorie di membri: di merito (ossia di artisti militanti) e di onore, numero chiuso di 150 componenti ciascuna. La designazione assume un riconoscimento di valore assoluto. Tra gli accademici d'onore è stato chiamato il nostro affezionato cittadino angelano prof. Giovanni Zavarella peraltro inestimabile collaboratore e colonna portante del nostro mensile.

Le più vive congratulazioni per tanto riconoscimento a testimonianza di un impegno profondo e costante verso la nostra comunità, il suo territorio e non solo.

Bruno Barbini



Servizio
Rinfreschi

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

FIOCCO ROSA

A riempire di gioia la casa di mamma Barbara Giudetti e papà Marco è arrivata il 12 novembre 2008 Giorgia Demontis. Partecipano



all'immensa gioia dei genitori i nonni: Giuseppina, Marisa, Francesco e Angelo, gli zii: Luca, Francesco, Valentina, Patrizia, Tiziano e la cuginetta Giulia augurando alla nuova stellina una vita piena di felicità e serenità.

AUGURI A "MIMMO" PER 90 PRIMAVERE

Festa sobria in famiglia con parenti ed amici per salutare il compimento delle prime 90 primavere all'alba dell'8 dicembre 2008. Il festeggiato è Ottavio Gabbarelli (Mimmo) nato e cresciuto



in Via Protomartiri Francescani (meglio Via Foligno). Fiero della sua angelanità, ha svolto la sua vita lavorativa nella veste di artigiano falegname. Figura molto conosciuta e stimata nel contesto paesano ha brindato insieme alla moglie Oscarina Grasselli, i figli Sandra e Francesco, genero e nuora e i cari nipoti Marco, Simone e Giovanni. Anche dalla nostra redazione felicitazioni vivissime.

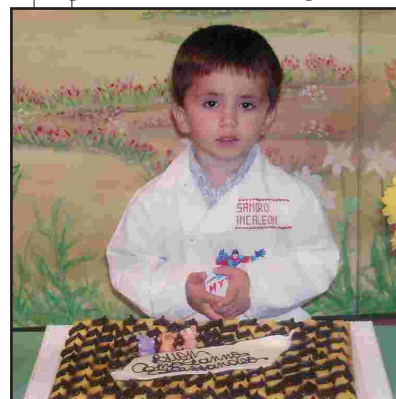
3 CANDELINE!

Il giorno 27 ottobre 2008 attorniato da tantissimi "compagnetti" d'asilo, Alessandro Ciancaleoni ha spento tutte d'un fiato le 3 candeline che scintillavano sopra la torta di compleanno.

La mamma Michela Casagrande e il papà Marco porgono ad Alessandro gli auguri più preziosi per un futuro pieno di gioia e felicità.

Con loro si uniscono i nonni, gli zii ed amici tutti.

Anche tutta la redazione de "Il Rubino" formula ad Alessandro TANTI AUGURI!



LAUREE

Il giorno 24 novembre 2008, presso l'Università degli Studi di Siena, facoltà di Medicina e Chirurgia Pilli Chiara, di Palazzo d'Assisi, ha discusso la Tesi di laurea in Igiene Dentale dal titolo: "Il paziente implantare: importanza della terapia di mantenimento".



Tantissime le congratulazioni per la conclusione brillante del corso di studi di Chiara, premiata con 110 e Lode, dalla relatrice Ruggiero Grazia e dal Presidente del Corso di Igiene Dentale Cozzolino Annunziata. Felicissimi il papà Franco e la mamma Emanuela Raspa, i fratelli Filippo con la moglie Monica Agostinelli e Arianna con il marito Alessandro Neri. Anche il fidanzato Riccardo si unisce a parenti ed amici tutti che augurano a Chiara una vita piena di gioie e soddisfazioni.

Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



Una neo dottoressa nel Comune di Assisi.

Lo scorso 17 novembre, la nostra concittadina Valentini Viviana ha conseguito la laurea magistrale in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Perugia riportando la votazione 110/110 e Lode. La tesi discussa dal titolo "Progetto di una casa per artisti, nell'ex molino C.A.P. di Mantignana" ha avuto come relatore il professor Paolo Belardi. Congratulazioni a Valentina, che ha concluso in modo brillante i suoi studi, dalla mamma Teresa e dal papà Francesco, dai fratelli Nicola e Andrea e dalla nonna Irma che le augurano una strabiliante carriera.



60° Anniversario della Dichiarazione Universale “NON GETTARE I DIRITTI UMANI”

Assisi in prima linea con una serie di iniziative promosse dall'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite - UNESCO

Il 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani è stato celebrato anche ad Assisi con una serie di iniziative promosse dall'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite - UNESCO. L'evento ha riscosso l'attenzione di cittadini, studenti e media grazie all'immediatezza dei suoi messaggi, affidati a mezzi inusuali ma efficaci. Gli ideatori hanno stimato in almeno 50.000 i contatti stabiliti nella sola giornata del 10 dicembre.



Si è iniziato con l'apposizione delle bandiere dell'ONU nel Palazzo del Capitano del Popolo, in Piazza del Comune, sede dell'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite; successivamente sono stati posizionati piccoli cartelli in due rotonde stradali, una ad Assisi e l'altra a Santa Maria degli Angeli, con la scritta “non calpestare i diritti umani”, mentre altri cartelli sono stati apposti sui cassonetti della nettezza urbana con la scritta “non gettare i diritti umani”. Questa operazione è stata condotta a termine anche con l'ausilio di alcuni studenti del Liceo Scientifico di Assisi. Una delegazione dell'Ufficio si è poi recata presso la scuola media

“Frate Francesco” per intrattenere i ragazzi sull'importanza della “Carta” dei diritti. Altri incontri si sono successivamente svolti in altre scuole medie del territorio.

La “campana delle Laudi”, dall'alto della Torre del Popolo, ha suonato per ricordare l'avvenimento. “Il 10 dicembre del 1948 - ha annotato il sindaco Claudio Ricci - l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvava e proclamava la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Si tratta di una data storica, l'inizio di un percorso che riconosce ad ogni essere umano pari dignità, la debita premessa per la costruzione di un mondo migliore”.

“L'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite - ha detto l'assessore Maria Aristei Belardoni - ha distribuito un segnalibro per contribuire all'educazione ai diritti umani”.

VII EDIZIONE DEL CORSO SUI DIRITTI UMANI

L'immagine ritrae il gruppo di insegnanti, provenienti da ogni parte d'Italia, che hanno partecipato alla VII edizione del Corso sui Diritti



Umani, tenutosi in Assisi dal 10 al 14 novembre e organizzato dall'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite del Comune di Assisi e la S.I.O.I. di Roma.

Ufficio UNESCO di Assisi in collaborazione con “Il Rubino” ALLA SCOPERTA DEI SITI UNESCO

“Viaggio” tra i luoghi più suggestivi d'Italia e del mondo

Un “viaggio” tra i luoghi più suggestivi ed emozionati del mondo intero.

E' quello che avrà inizio durante il prossimo mese di gennaio. L'iniziativa, promossa dall'Ufficio UNESCO di Assisi, in collaborazione con il nostro periodico, vuole portare a conoscenza dei cittadini del territorio le attrattive dei siti italiani e stranieri facenti parte del Patrimonio Mondiale Unesco.

“A questo proposito - dichiara l'assessore alla Cultura, Leonardo Paoletti - stiamo attivando un primo ciclo di incontri, da tenersi generalmente il mercoledì pomeriggio, tra le ore 16 e le 17, presso la sede comunale. L'impostazione è chiaramente divulgativa e per ogni sito saranno illustrati, con l'ausilio di immagini, le motivazioni di iscrizione ed un breve percorso storico-artistico-ambientale”.

Il “viaggio” inizia il 7 gennaio 2009 da Assisi. Sarà il

sindaco Claudio Ricci ad evidenziarne criteri di iscrizione, tratti architettonici, paesaggistici e progettualità.



Poi si approderà a Masada, in Israele, il 14 gennaio, la emblematica roccaforte a guardia del Mar Morto, famosa per l'assedio romano agli ebrei zeloti, avvenuto nel 73 d.C. e terminato con un suicidio di massa.

Il primo ciclo si concluderà con i siti di Urbino e San Marino.

Gli interessati potranno gratuitamente iscriversi inviando una e-mail all'Ufficio Unesco del Comune di Assisi (adriano.cioci@comune.assisi.pg.it).

**Pasticceria
Pizzeria
Caffetteria**

Bagnoli

Malizia

Via Patrono d'Italia, 3/a - S.M. Angeli (PG)
Tel. 0758040611

Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

Tel. 075-8041029
Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

CARA... SORELLA ACQUA

TERZA PARTE

3 "...UMILE..." RISPETTIAMOCI RISPARMIANDOLA

Risparmiare acqua è possibile!

La prima regola consiste nel non darla per scontata. Chiudere i rubinetti, ottimizzare l'uso degli elettrodomestici e altri consigli. Si utilizza solo il 3,5% dell'acqua potabile a nostra disposizione per bere e cucinare, il 96,5 % se ne va in docce, lavaggio di bucato e stoviglie, scarichi wc, pulizie varie e perdite o rubinetti lasciati sbadatamente aperti.

Se è vero che in Italia il consumo di acqua potabile resta tutto sommato moderato (150-200 metri cubi/anno per abitante, la metà degli Stati Uniti), gran parte di questa risorsa, preziosa e sempre meno rinnovabile, viene impiegata male o sprecata. I recenti allarmi sulla scarsità delle precipitazioni, dovuta ai cambiamenti climatici, non fanno prevedere niente di buono per il futuro: è possibile che la scarsità d'acqua sia una realtà con cui dovremo abituarci a fare i conti.

Meglio allora cominciare a mettere subito in pratica alcune buone abitudini: evitare gli sprechi e impiegare al meglio l'acqua che esce dai rubinetti di casa. Vi riportiamo alcuni esempi sui consumi di acqua più diffusi:

Per una doccia si consumano da 20 a 80 litri d'acqua.
tra 100 e 150 se ne vanno quando si fa un bagno, mentre
una lavatrice ne consuma 60 - 90
una lavastoviglie 18 - 30.
lo scarico del WC ne contiene dai 6 ai 10.

Fate i vostri conti e visualizzate il fiume d'acqua che se ne va. Ecco alcuni consigli per un uso ponderato dell'"oro blu" nelle vostre case:

- Lavabiancheria e lavastoviglie Scegliete il ciclo "economico" e cercate di riempire completamente la lavatrice: azionando la macchina al massimo carico si possono risparmiare acqua ed energia.
- Un carico completo di stoviglie lavato a macchina richiede un minor consumo d'acqua rispetto allo stesso lavaggio fatto a mano.
- Per lavare i piatti a mano conviene raccogliere la giusta quantità d'acqua nel lavello e lavare con quella. In questo modo si risparmiano alcune migliaia di litri all'anno. Fra i diversi modelli in commercio possono esserci differenze notevoli nel consumo di acqua: da 16 a 23 litri a lavaggio per le lavastoviglie e da 43 a oltre 87 litri a lavaggio per le lavabiancheria.
- Igiene personale: con intelligenza: quando ci laviamo le mani, i denti o facciamo lo shampoo o ci radiamo la barba, teniamo aperto il rubinetto solo per il tempo necessario. Preferiamo la doccia al bagno (per immergerci in vasca sono necessari fino a 150 litri di acqua, per una doccia ne basta un terzo).
- Il frangigetto è un miscelatore di acqua che vi consigliamo di applicare ai rubinetti di casa: sfruttando il principio della turbolenza, miscela aria al flusso di acqua, e crea un getto più leggero, ma efficace. Un frangigetto richiede circa 7 litri al minuto per la doccia. Il frangigetto può essere acquistato in un negozio di ferramenta o casalinghi e potete montarlo voi stessi. L'operazione è semplice, il congegno costa poco e in più vi farà risparmiare diverse migliaia di litri di acqua ogni anno.
- In giardino Il momento migliore per innaffiare le piante non è il pomeriggio, quando la terra è ancora calda e fa evaporare l'acqua, bensì la sera, quando il sole è calato.
- Per terrazzi e giardini scegliete i moderni sistemi di irrigazione a micropioggia programmabili, che possono funzionare anche

durante la notte, quando i consumi sono più bassi. Esistono anche gli irrigatori goccia a goccia, che rilasciano l'acqua lentamente senza dispersioni e con un utilizzo ottimale.

• Per le piccole annaffiature (le piante d'appartamento, per esempio) potete sfruttare l'acqua che avete già usato, ad esempio, per lavare frutta e verdura.

• Meglio spazzare i vialetti con una scopa che usare la canna dell'acqua.

Una corretta manutenzione della vostra casa vi fa risparmiare molti soldi:

• Un rubinetto che gocciola o un WC che perde non vanno trascurati; possono sprecare anche 100 litri d'acqua al giorno. Una corretta manutenzione o, se necessario, una piccola riparazione contribuiranno a farvi risparmiare tanta acqua potabile altrimenti dispersa senza essere utilizzata. Una perdita di 90 gocce al minuto corrisponde a circa 4000 litri/anno. Per controllare, si può leggere il contatore alla sera prima di andare a dormire, non aprire i rubinetti tutta la notte e verificare il contatore il mattino successivo.

Non scaricate la responsabilità

• Il 20% dei consumi domestici d'acqua finisce nello scarico del bagno. Ogni volta che lo azioniamo se ne vanno almeno 10 litri d'acqua. Non utilizziamo il WC come un cestino della spazzatura: adottiamo scarichi "intelligenti", quelli a pulsante il cui flusso si può interrompere o, meglio ancora, quelli a manovella.

• Troppo spesso ci curiamo di un'auto sempre pulita trascurando il lo spreco dell'acqua potabile. Pensate che per il lavaggio dell'auto viene utilizzata acqua per circa 30 minuti, con un notevole spreco di circa 150 litri d'acqua. Bisognerebbe ricordarsi di utilizzare sempre un secchio pieno (vale lo stesso esempio fatto per lavare i piatti). Si potranno risparmiare così circa 130 litri di acqua potabile a ogni lavaggio e si eviteranno sprechi inutili.

Ricicliamo l'acqua

• Raccogliete l'acqua piovana con delle bacinelle, potrete usarla per innaffiare le piante successivamente.

• Quando fate scorrere l'acqua in attesa che diventi calda, raccoglietela in una bacinella: potrete usarla per innaffiare, lavare i pavimenti, ecc.

• Quando lavate la frutta e la verdura usate una bacinella e lasciate in ammollo. L'acqua corrente va usata solo per sciacquare. L'acqua che avete raccolto nella bacinella può essere riutilizzata.

Approfondimenti

www.umbraacque.it/ - www.at01.umbria.it/ - www.istat.it/
www.federconsumatori.it/news/wysiwyg_news/newseditor/ComunicatiLista.asp?cat=1
www.altroconsumo.it/acqua/risparmio-idrico-alcuni-consigli-per-risparmiare-acqua-s107182.htm

FINE

Daniele Fiorelli

MR RONCI MOBILI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it

Punto Verde

Di Cannelli Vittorio



* Articoli da Giardinaggio
* Concimi e Sementi
* Prodotti e Alimenti
per tutti gli Animali

Via Prot.Francescani - S.M.Angeli (PG) - Tel.e Fax 075 8042535

VENTO DELL'EST

Nella nostra ridente cittadina, ai piedi della "mistica Assisi", custodita dallo sguardo materno di Maria e dal cuore di San Francesco, da tempo sono presenti nelle nostre case persone provenienti da alcuni Paesi d'Europa, in particolare dell'Europa dell'Est. Persone vigili e attente che custodiscono i nostri anziani con premura e rispetto. Nella mia esperienza a contatto con alcune, ho potuto constatare la loro serietà e disponibilità nel prestare questo servizio che richiede molta pazienza e dedizione. Le cosiddette "badanti" entrano nelle nostre famiglie, condividono con noi momenti difficili e ci aiutano in questo compito così delicato, fatto di continua presenza ed assistenza. E' un arricchimento reciproco, che favorisce



le relazioni, promuove la conoscenza di culture e tradizioni diverse e nello stesso tempo crea legami d'amicizia.

Pertanto, in occasione del Santo Natale e delle prossime festività, dalle pagine de "Il Rubino", vorrei ringraziare alcune di esse che direttamente o indirettamente sono state e sono vicine alla nostra famiglia anche per altri vari motivi.

Vanda (Polonia), Ica, Teresa, Orietta, Maria e Ramona (Romania); Viola, Mirella, Momoza e Socrate (Albania); Daniela e Giovanna (Bulgaria). L'augurio si estende a tutti coloro che sono presenti nella nostra cittadina e che prestano la loro opera in tanti altri settori. Un grazie affettuoso in particolare a Vanda Agostiniak che per sei anni è stata vicina a mia madre e la sua disponibilità continua ancora dopo il suo matrimonio con Claudio Giommi di Bastia U., ai quali auguro tanta felicità (nella foto).

Un augurio di vero cuore anche ad Ica rientrata in Romania ai primi di dicembre. La ricordo con tanto affetto insieme alla sua famiglia e di lei serbiamo un bel ricordo. A tutti vorrei dire ancora grazie per quello che ci avete donato e per quello che ci avete insegnato e quanto è preziosa la vostra opera, fatta nella condivisione e nell'accoglienza reciproca, superando quei piccoli ostacoli che fanno parte dell'inserimento in una realtà culturale diversa. Sappiamo che lasciate il vostro Paese, la vostra famiglia, la comunità d'appartenenza, con il desiderio di migliorare la vostra condizione sociale; a volte si tratta pure di sopravvivenza ed il partire proiettando un futuro migliore per i figli, vi aiuta a superare quelle difficoltà che si presentano lungo il percorso intrapreso. La nostra accoglienza e disponibilità facilita il superamento di questi problemi e vi rende ancora più generosi perché vi sentite parte integrante del nostro tessuto umano, sociale e spirituale che favorisce una crescita reciproca. Dall'incontro delle diversità nasce e si arricchisce la vita di ogni uomo.

Auguri di bene per questo Natale 2008 e Felice Anno 2009. Anche noi accogliamo i vostri auguri espressi nella vostra lingua natale: CRACIUN FERICIT (RUMENO), WESOKVCH SWIAT BOZEGO NARODZENIA (POLACCO), GEZUAR KRISHT LINDJET GEZUAR VITIN E RI (ALBANESE).

Giovanna Centomini Tomassini

NATALE A GRECCIO

In ciel v'appare
celestial bellezza
fulgide stelle
soave canto

Mistica luce
la notte avvolge
di Francesco
leggero il passo

Inebriato di stupor
s'inchina
al "nato pargoletto"
Greccio si fa
Betlemme nuova

e il salmodiar dei frati
annuncia "la Santa notte"

Dalle contrade giunge
un vociar
di donne,
di bambini

L'eco si disperde
a valle
avvolta di luce
di splendor

Giovanna Centomini Tomassini

LA NOSTRA PARROCCHIA

Un piccolo evento della storia angelana. Finalmente si potrà conoscere la cronaca di fatti e vicende della nostra Parrocchia dall'origine (1850) al 1899. Così si potranno diradare una serie di incertezze e errate interpretazioni. Si avrà la possibilità di illuminare i primi cinquant'anni di vita della Parrocchia di Santa Maria degli Angeli e cogliere tanti aspetti religiosi e civili, accaduti in un tempo non facile. Soprattutto per i rapporti esistenti tra Chiesa e Stato.

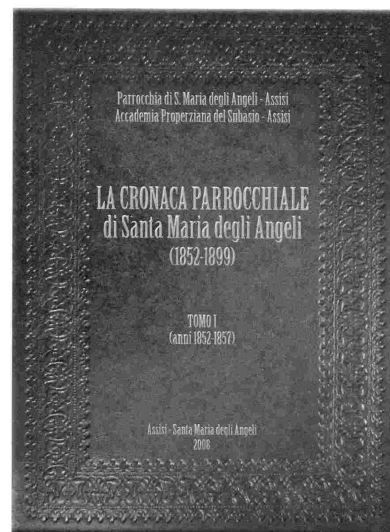
Dall'archivio Parrocchiale si è rinvenuto una cronaca quanto mai interessante che è stata raccolta da uno dei più qualificati studiosi umbri: il prof. Andrea Maiarelli. Si tratta di tre volumi in cofanetto da 750 pagine ciascuno.

La pubblicazione che è stata fortemente voluta dal Parroco P. Francesco De Lazzari, è stata presentata il giorno 13 dicembre 2008. Si è avvalsa delle parole interessanti di S.E. il Vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino, Mons. Domenico Sorrentino, del Sindaco di Assisi, Ing. Claudio Ricci, del Ministro Provinciale ofm Bruno Ottavi, del prof. Giuseppe Buffon (ofm) della Pontificia Università Antonianum di Roma, del prof. Stefano Brufani dell'Università degli Studi di Perugia e del curatore prof. Andrea Maiarelli.

La moderazione è stata di mons. Vittorio Peri. In sintesi il Parroco ha scritto nell'invito che 'Si tratta di un documento di 54 cartolari ritrovato nell'Archivio della nostra Parrocchia, scritto da coloro che l'hanno guidata. Questi, quasi quotidianamente appuntavano ciò che facevano e ciò che avveniva in parrocchia con riferimenti al circondario e a livello regionale e nazionale. Nel documento oltre alla vita del Paese, che in questo periodo vede un notevole sviluppo, molte famiglie possono ritrovarvi interessanti notizie utili per la ricostruzione delle proprie origini'.

Per chi fosse interessato il prezzo dei tre volumi è di 210 euro. A chi li prenota sarà applicato uno sconto di 40 euro.

Gi.Zeta.



andrea del bianco S.r.l.

dal 1923

S. Maria degli Angeli
V. Los Angeles, 183 - Tel. 075 805971

E- mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

DALLA TEORIA... ALLE BUONE PRATICHE

Martedì 25 Novembre l'Istituto Comprensivo Assisi 2 ha organizzato un incontro con il territorio per presentare alcune iniziative messe in atto in questo anno scolastico.

Alle ore 10,00 presso l'Auditorium di S. Maria degli Angeli gli invitati: il direttore generale dott. Nicola Rossi, insieme al suo staff, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Maria Belardoni, alcuni Dirigenti Scolastici delle scuole del territorio, i rappresentanti del Centro Pace di Assisi con il loro presidente Gianfranco Costa, i genitori e i nonni degli alunni dell'Istituto Comprensivo Assisi 2, i docenti, gli alunni delle classi quinte e terza media, sono stati accolti dal dirigente d'Istituto dott. Dante Siena.

Il Dirigente ha spiegato il perché di questo invito che nel presentare alcuni "oggetti didattici" non voleva celebrare la visibilità o il protagonismo fine a se stesso ma accompagnare le parole ai fatti, alle azioni, che danno segno visibile e oggettivo alle parole. La mattinata è scorsa velocemente, dopo l'Inno d'Italia cantato dai



ragazzi della Corale d'Istituto guidati dalla prof.ssa Carlini, l'insegnante Carla Brufani ha presentato il testo "Il grande libro della Costituzione Italiana" edito dalla CRI sez. di Milano, che la scuola adotterà per guidare gli alunni della primaria, italiani e stranieri, alla conoscenza e al rispetto dei principi costituzionali. Il libro, preceduto da un commento facilitatore, riporta gli articoli della Costituzione in 12 lingue, gli stessi principi sono poi presentati con immagini che lo rendono più fruibile ai ragazzi a cui sono destinati, seguiti da

attività e giochi che permettono di riflettere, manipolare il testo costituzionale e approfondire; infine esercizi per la verifica. L'illustratore del testo e l'autore della parte didattica, presenti all'incontro, Paolo Olmo, dipendente della CRI e Massimo Boncristiani sottufficiale della sez. di Milano della CRI, hanno parlato del loro lavoro.

La prof.ssa Ballarani Marcella, vicaria del Dirigente Scolastico, ha presentato "Il patto di corresponsabilità": un documento reso obbligatorio per la scuola secondaria di primo grado che la scuola ha inteso estendere anche ai ragazzi della scuola primaria. Questo patto, realizzato e condiviso con i genitori, in cui la scuola, la famiglia, l'alunno esplicitano i rispettivi impegni, mette in evidenza l'accettazione di principi generali su cui costruire un sistema di valori della nostra comunità al fine di prevenire i fenomeni di prevaricazione e promuovere comportamenti di rispetto e di convivenza civile. La veste grafica (pieghevole), realizzata con il contributo di una ditta artigiana del posto, aumenta il valore di questo documento da conservare.

L'insegnante Daniela Cicala, responsabile della sicurezza nel nostro Istituto, ha illustrato un opuscolo "Scuola sicura" risultato di alcuni anni di lavoro e studio che ha visto coinvolti gli alunni e tutto il personale del nostro Istituto: non è altro che una guida volta a creare le condizioni perché l'educazione alla protezione dell'altro, ma soprattutto all'autoprotezione e alla tutela della propria e altrui salute possano trovare informazioni dirette, semplici, efficaci. Anche questa pubblicazione è stata resa possibile grazie al contributo di

un benefattore di S. Maria degli Angeli.

L'insegnante Cristiana Mecatti, nel presentare il nuovo logo della scuola, che comparirà nei documenti ufficiali, in un distintivo e in un fazzoletto che gli alunni del nostro Istituto indosseranno nei momenti ufficiali, chiarisce che la scuola crede fermamente nel valore del simbolo, testimone della condivisione di una esperienza, segno di appartenenza ai valori di quella comunità di cui si sente soggetto.

Segue poi la presentazione del sito d'Istituto, www.icassisi2.it, da parte dell'ing. Fausto Ballarani che, con il contributo dall'insegnante Bovini Rossella curatrice di tutta la presentazione multimediale della mattinata, ha evidenziato come la sua collaborazione, soprattutto da genitore, ha permesso di formare un gruppo di docenti e di realizzare uno sito flessibile, aperto a più contributi, facilmente aggiornabile e consultabile con cui la scuola si presenta e presenta le sue attività all'esterno.

Momento particolarmente significativo è stato il conferimento di Cavaliere della pace del terzo millennio al Direttore Generale dell'U.S.R. per l'Umbria, dott. Nicola Rossi, per mezzo del Presidente del Centro Pace di Assisi. La pergamena e l'olivo vengono consegnati al

Direttore Generale, cioè al massimo

esponente regionale della scuola

perché si faccia garante della

diffusione e del rispetto dei principi

e dei valori connessi al principio

umanitario della pace. Si chiede anche

che si faccia interprete presso il

superiore Ministero dell'Istruzione,

Università e Ricerca perché lo stesso

Ministro possa essere insignito dello

stesso titolo e quindi farsi promotrice

affinché in tutte le scuole d'Italia si

rifletta concretamente sui significati

e sui valori della pace nel mondo.

L'ultimo momento è stato presentato

dall'insegnante Carla Pagliarini e dal

Dott. Marco Radicchi: la scuola ha

ottenuto la certificazione ISO 9001

per l'erogazione dei processi formativi

e di istruzione. E' un traguardo importante che mette in evidenza

e attesta il valore delle scelte di politica e organizzazione scolastica

operate da questo istituto e dal suo Dirigente in questi anni di lavoro,

prima come Direzione Didattica e dal 2003 come Istituto

Comprensivo.

Una scuola che in questi anni ha assunto una identità importante

nella realtà in cui vive, un "LUOGO amato, cullato, protetto,

esaltato con tutte le nostre forze", come ha detto il Dott. Dante

Siena, in cui le difficoltà, i punti di criticità, le disarmonie vengono

affrontate con il buon senso, il rispetto delle regole, la disponibilità

al cambiamento, il saper affrontare nuovi percorsi ma soprattutto

con la pratica dei Principi e dei Valori in cui crede. Questa giornata

trova proprio nella riflessione sui valori la sua motivazione più

valida. Valori culturali che la società in cui viviamo ci trasmette fin

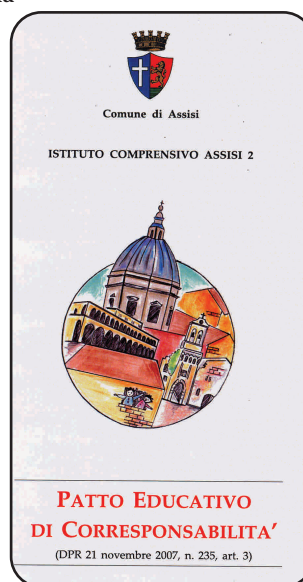
dall'infanzia, valori pedagogici ed educativi che realizzano le finalità

stesse della nostra scuola, valori sociali, alla base di ogni rapporto,

che, credo, abbiano suscitato in noi, operatori della scuola, un senso

di orgoglio per l'appartenenza ad una realtà in cui ogni giorno ci

sforziamo di far emergere le qualità migliori di ognuno.



Prof.ssa Marcella Ballarani

Viole di Assisi - 06081- PG - www.studiopap.com - info@studiopap.com

Picciani
Apostolico
Picciani

- PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
- PROGETTAZIONE STRUTTURALE
- PROGETTAZIONE ILLUMINOTECNICA
- PRATICHE CATASTALI
- PRATICHE URBANISTICHE / EDILIZIE
- PRATICHE PREVENZIONE INCENDI
- PRATICHE INSTALLAZIONE PANNELLI SOLARI

PROGETTAZIONE TECNICA

Ing. Carla Picciani Geom. Manuel Apostolico Geom. Davide Picciani

Cell. 333 40 14 793

Cell. 347 52 28 028

Cell. 328 95 30 826

I.T.C.G. "R. BONGHI"

coordinato dai proff. Roscini, Angeloni e Ferracci

2009. IL CAD... E LE SUE OLIMPIADI

Si è svolta, il 12 novembre scorso, nel nostro Istituto, la selezione per poter accedere poi alla fase regionale delle Olimpiadi del CAD 2009, organizzate dall'Istituto Tecnico Fontana di Rovereto. Come ricorderanno i nostri lettori, abbiamo partecipato alla finale dello scorso maggio a Rovereto. E' la seconda volta che partecipiamo alla competizione e siamo fieri di come ormai siamo un elemento consolidato nella programmazione dei ragazzi che sono ben inseriti nel mondo CAD. In informatica, l'acronimo inglese CAD viene usato per indicare due concetti correlati ma differenti: Computer Aided Design, cioè Progettazione Assistita da Elaboratore. In questa accezione, la più comune, CAD indica il settore dell'informatica volto all'utilizzo di tecnologie software e in particolare della computer grafica per supportare l'attività di progettazione (design) di manufatti sia virtuale che reali. I sistemi di Computer Aided Design hanno come obiettivo la creazione di modelli, soprattutto tridimensionali, del manufatto. Ad esempio, un sistema Computer Aided Design può essere impiegato da un progettista meccanico nella creazione di un modello tridimensionale di un edificio. Computer Aided Drafting, cioè Disegno Tecnico Assistito da Elaboratore, indica il settore dell'informatica volto all'utilizzo di tecnologie software e specificamente della computer grafica per supportare l'attività di disegno tecnico (drafting). I sistemi di *Computer Aided Drafting* hanno come obiettivo la creazione di un modello, tipicamente 2D, del disegno tecnico che descrive il manufatto, non del manufatto stesso. Ad esempio, un sistema Computer Aided Drafting può essere impiegato da un progettista nella creazione di una serie di disegni tecnici (in proiezione ortogonale, in sezione, in assonometria, in esploso) finalizzati alla costruzione di un edificio. Comunemente il CAD ha sostituito il vecchio tecnigrafo, il mitico tavolo da disegno con righe e righe, onore di ogni studio tecnico e di tutti gli studenti di Ingegneria e Architettura se non anche di qualche alunno delle scuole superiori. Lo schermo del computer rappresenta oggi quel tavolo da disegno e con il software dedicato oggi, mediante mouse e tastiera, disegniamo sul novello tavolo da disegno elaborati tecnici di vario tipo riguardanti le materie di Costruzioni, Topografia, Disegno Tecnico, Tecnologia delle Costruzioni, Progettazione, tipiche del Corso per Geometri.

Prof. Fabrizio Angeloni

VIAGGIO IN AZIENDA

Giovedì 27 Novembre con la visita aziendale a "Le Cantine Lungarotti srl" a Torgiano, ha preso avvio il Progetto "Viaggio in Azienda" che ha coinvolto un gruppo di alunni e docenti dell'I.T.C.G. "R. Bonghi" di Assisi. Nato con l'intento di avvicinare noi ragazzi al mondo delle aziende, il progetto si rivolge alle classi IGEA 3°B-D Sede Centrale e 3°A sede staccata di Bastia, coordinate rispettivamente dalle prof.sse Contu e Bartoli, docenti della

disciplina Economia Aziendale. La mattinata è iniziata con un breve tragitto in pulman che ci ha condotti alle cantine, dove siamo stati accolti da una responsabile dello staf Lungarotti, che con molto disponibilità e competenza ci ha illustrato il gruppo nella sua completezza, partendo dagli anni '60 in cui è sorta, fondata da Giorgio Lungarotti, fino ad oggi che è invece diretta dalle due sorelle, Chiara Lungarotti e Teresa Severini.

Dopo un'esauriente

introduzione, in cui abbiamo anche appreso che oggi La Lungarotti è un importante marchio di riferimento della produzione vinicola umbra, abbiamo avuto l'opportunità di osservare la moltitudine di ettari di campi di cui il gruppo dispone

abbiamo colto l'evoluzione della coltivazione della vite e dell'ulivo nella regione Umbra dal punto di vista storico-culturale e tecnologico. È stato molto interessante osservare la bellezza di una vasta raccolta di ceramiche a tema,



per svolgere la sua attività, arrivando poi a visitare le cantine stesse.

Qui, siamo venuti a conoscenza dei diversi processi di lavorazione, partendo dalla coltivazione dell'uva e giungendo alla maturazione del vino, degli strumenti utilizzati, vari tipi di botti, come ad esempio quella "Barrique" di origine francese e siamo così arrivati a scoprire che dietro ogni bottiglia vi è una differente "storia".

Dopo aver salutato e ringraziato la gentile signora con un applauso, la mattinata è poi proseguita con la visita al Museo del vino, fondato nel 1974 e in quello dell'olio, fondato nel 2000, da Giorgio e Maria Grazia Lungarotti e gestite dalla Fondazione del gruppo, in cui

che comprende manufatti da età medievale ad oggi.

Si è conclusa così l'interessante e istruttiva visita aziendale, che è la prima di un percorso didattico che si svilupperà attraverso una serie di visite ad aziende del territorio, scelte appartenenti a diversi settori produttivi, e consentirà un più facile collegamento fra i contenuti appresi in aula e la realtà operativa di riferimento. L'entusiasmo con cui noi ragazzi abbiamo vissuto l'esperienza, i nostri commenti a fine mattinata "Certo che così è più facile capire la definizione di azienda come sistema aperto e dinamico", Esperienza da rifare!!!", sono la migliore conferma che l'incontro fra il mondo della scuola e il mondo del lavoro produce ottimi risultati.

*A cura di: Affricani Martina, Aisa Federica e Grandis Valeria
classe 3^B IGEA*

IL BONGHI E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Ad aprile 2008 ha preso il via il progetto di alternanza scuola-lavoro "Gestione d'impresa. Problematiche relative alle risorse umane e alla sicurezza negli ambienti di lavoro", interamente finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale e rivolto ad un gruppo di studenti delle classi IV IGEA, selezionato per merito ed interesse. Durante il corso i partecipanti hanno avuto modo di conoscere lo scenario economico del territorio, la legge sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, tanto tristemente famosa per gli incidenti causati da una sua mancata o superficiale applicazione. In particolare i giovani sono stati messi in grado di riconoscere e valutare varie situazioni di rischio. Ben due moduli sono stati dedicati al mercato del lavoro per far conoscere le varie tipologie contrattuali, i canali di ricerca, saper redigere il proprio curriculum vitae, simulare test per la selezione



del personale e colloqui di lavoro.

Il corso è stato tenuto da esperti: il prof. Latino Latini, docente di Geografia presso il nostro Istituto, la dott.ssa Aurora Ballerani, tecnico della prevenzione dell'U.O.S. Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di Lavoro- Distretto assisano ASL n°2, la Dott.ssa Maddalena Fogliari, psicologa del lavoro.

Due sono state le visite aziendali: al Centro per l'impiego di Perugia e una presso l'azienda "Iron" spa di Santa Maria degli Angeli. Il progetto si è concluso il 3 novembre scorso con un incontro-assemblea, presso l'aula magna dell'Istituto, al quale hanno partecipato gli studenti, il D.S. dott.ssa Sandra Spigarelli, il tutor aziendale, rag. Stefano Ansideri e le tutor interne, prof.ssa Gabriella Bartoli e prof.ssa Cristiana Pieraccini. In quell'occasione i ragazzi hanno descritto le esperienze maturate durante il tirocinio formativo in azienda esponendone punti di forza e di debolezza, hanno esposto i loro progetti futuri hanno manifestato i loro dubbi e perplessità su ciò che succederà dopo il diploma.

Al termine è stato loro consegnato l'attestato di partecipazione al corso.

Prof.ssa Cristiana Pieraccini

ARA PACIS AUGUSTAE

La discussa opera di Richard Meier è un contenitore museo che avvolge l'altare, l'ara. Bianco e vetro come quasi tutte le opere del grande architetto americano, non è stata risparmiata dalle diatribe politiche italiane, perché ormai da noi una cosa non è, o non era, bella o brutta, ma di destra o di sinistra. Per fortuna l'opera, discutibile, ci mancherebbe, sovrasta il livello politico degli ultimi anni e penso che difficilmente verrà spostata (cosa proposta, sembrerebbe, dall'ultimo sindaco di Roma). Tutti siamo in attesa di opere alternative, purché si pensi seriamente alla conservazione di quest'altare precedentemente immerso nel grande traffico romano.

L'Ara Pacis Augustae è un altare dedicato da Augusto nel 9 a.C. alla Pace, intesa come dea romana, e posto in una zona del Campo Marzio consacrata alla celebrazione delle vittorie, luogo emblematico perché posto a un miglio (1.472 m) dal pomerium, limite della città dove il console di ritorno da una spedizione militare perdeva i poteri ad essa relativi (imperium militiae) e rientrava in possesso dei propri poteri civili (imperium domi).

Questo monumento rappresenta una delle più significative testimonianze dell'arte augustea ed intende simboleggiare la pace e la prosperità raggiunte come risultato della Pax Romana. Il 4 luglio del 13 a.C., infatti, il Senato decise la costruzione di un altare dedicato a tale raggiungimento in occasione del ritorno di Augusto da una spedizione pacificatrice di tre anni in Spagna e nella Gallia meridionale.

La portiamo in aperta campagna? Come la ripariamo dallo smog e dall'inevitabile trascorrere del tempo?

Per la realizzazione del nuovo Museo sono state impiegate materie prime e realizzati impianti di assoluta qualità. La scelta dei materiali è finalizzata all'integrazione con l'ambiente circostante: il travertino, come elemento di continuità coloristica, l'intonaco e il vetro, in grado di offrire una compenetrazione tra interno ed esterno, un contemporaneo effetto di volume e trasparenza, di pieno e vuoto. Il travertino proviene dalle stesse cave da cui fu estratto per la realizzazione di piazza Augusto Imperatore negli anni Trenta ed è lo stesso più recentemente utilizzato da R. Meier per il Getty Center di Los Angeles e altre importanti opere architettoniche. La sua lavorazione "a spacco" e le caratteristiche stesse della pietra ne fanno un materiale unico, prodotto con una tecnica messa a punto per lo stesso Meier. L'illuminazione, sia interna che esterna, notturna e diurna impiega riflettori dotati di accessori anti-abbagliamento, filtri per la resa del colore e lenti che circoscrivono e modulano la distribuzione del fascio luminoso in relazione alle caratteristiche

delle opere esposte. L'intonaco bianco Sto-Verotec, già materiale d'uso tradizionale, qui viene impiegato su pannelli di vetro riciclato di dimensioni finora mai usate in Italia. Si caratterizza per l'estrema levigatezza, ottenuta attraverso sette strati di applicazione su rete vitrea e per la sua reazione "autopulente" agli agenti atmosferici. Il vetro temperato che racchiude l'Ara è composto da due strati, ciascuno di 12 mm, separati da una intercapedine di gas argon e



dotati di uno strato di ioni di metallo nobile per il filtraggio dei raggi luminosi. La sua tecnologia, studiata per ottenere un rapporto ottimale tra resa estetica, trasparenza, fonoassorbimento, isolamento termico e filtraggio della luce, si spinge al limite delle attuali possibilità tecniche. Il microclima interno è affidato ad un complesso impianto di climatizzazione che risponde a due essenziali requisiti: essere il più discreto possibile rispetto all'architettura circostante e reagire in tempi brevi a cause perturbanti le condizioni termiche e di umidità. Una serie di ugelli crea una cortina d'aria che lambisce le grandi vetrate, impedendo fenomeni di condensazione e stabilizzandone la temperatura. A questo è stata associata l'alta tecnologia del sistema a pannelli radianti Seppelfricke SD: una fitta rete di tubi in polietilene reticolato elettronicamente sotto il pavimento e percorsa, secondo la necessità, da acqua temperata calda o fredda, al fine di creare condizioni climatiche ideali: assenza di polveri sospese dovute a moti convettivi dell'aria, sensibile diminuzione di acari, rispetto dell'ambiente grazie al forte risparmio energetico, climatizzando di fatto solamente i volumi nei quali sono presenti i visitatori.

Il grande salone dell'Ara è servito, inoltre, da un sofisticato impianto che consente la circolazione di aria con elevato grado di filtraggio anche in condizioni di affollamento due volte superiori al massimo previsto.

NOTA DI REDAZIONE

Le famiglie che sono in procinto di iscrivere i loro figlioli alla scuola media superiore sanno, o perché informati dalla scuola media o dalle notizie dei giornali e della televisione, che quest'anno le iscrizioni sono posticipate alla fine di febbraio 2009.

Questo rinvio è collegato alle innovazioni che il Governo sta approvando per la scuola e in particolare alla modifica dei curricula della scuola secondaria in tutti i suoi indirizzi. Al momento non sono state emanate le normative in via definitiva, ma alcune anticipazioni sono rese note tramite la pubblicazione di bozze che possiamo considerare ormai molto affidabili.

Nella scuola se ne discute e sicuramente nel mese di gennaio le famiglie saranno chiamate in tutte le sedi scolastiche per essere informate nei dettagli.

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

L'angolo della poesia

NATALE

(Babbo Natale per noi
che bimbi più non siamo)

E' il ritornar del tempo d'un bambino
coi sogni soffocati dal grigiore,
è il rotear di luci e fantasie,
di favole reali di quei giorni.

E' il dire basta, è un modo di fermarsi
dal divenire grandi e disillusi
per cogliere un sapore mai scordato,
di quel ch'è andato, e vuoi sentire ancora.

E' voglia di parlare a quell'amico
che mai nessuno ha visto, fuor che noi,
scomparso troppo presto, la cui traccia,
però è rimasta sempre in fondo al cuore.

Armando Bettozzi

SE

Ho chiuso il libro delle Ore
per leggere la tua lettera
stamattina, prima dell'alba
quando la solita civetta gracchiava
testarda sul ramo del pino.

Non si consuma la resa
nel sole che sorge al giorno nuovo
n'è si spalanca sulla tenaglia
d'un dolore nascosto.

Insieme siamo tornate
a deporre fiori sui sepolcri
delle nostre mamme
riti bugiardi che ogni volta
si svelano in gesti d'Amore.

Ecco

le ferite si allargano
sulla nebbia degli occhi.
Non lasciarmi col dubbio atroce
se un piccolo faro di speranza
in te si accende

torna a fissare quella virgola di luna
e non più stracci di nuvole.

Cerca il quadrifoglio nascosto
dimentica solchi aperti alla sofferenza
che dirama nella notte.

Vedrai la cupola verde d'una quercia
riconoscerai il delicato bacio del vento
che spira tra le ginestre.

Franca Fiorucci

A GUBBIO UN FRATE SANTO

A Gubbio un frate santo
e balzano dette al lupo
la mano, c'è sempre
un pazzo per la solidarietà
che sposta i limiti dell'umanità

Giorgio Bagnobianchi

MOSTRA DI PITTURA

A fine giro, inaridito e stanco,
mi rifaccio mirando il muro bianco.

Alessandro Valecchi

A GU. DI.

Adamo, pochi lo sanno, al rimar s'è dedicato!
L'avresti mai, chissà, un di pensato?
Come te, qual degna prole, ha seguito vocazione
Anche se, già lo sa, mai avrà sì tanta premiazione.
Ripresa dunque la paterna strada
Or soltanto tenta la sciarada.
Prova e riprova, e si che 'l tempo sfugge!
Anche se ardore tiene, sforzo lo strugge!
Presunzione sarebbe, non già rimator provetto,
Al maggior poeta dedicar questo sonetto?

Adamo Discepoli

I TRISTI PENSIERI D'AUTUNNO

Muovono
i loro passi di danza,
sui voli
delle foglie morte

Danilo Saccoccia

AL PAPA GIOVANNI XXIII

M'è rimasta nel cuore,
Papa buono,
la tua voce pacata,
dolcissima,
che trasmetteva
forti emozioni,
suscitava
profondi pensieri,
incoraggiava
cuori dolenti,
accarezzava
anche i bimbi nascenti.

Quella "carezza"
da Te ai bambini
inviata
in una splendida
notte di luna
è arrivata
perfino a una cuna
che vuota
mio figlio aspettava.

Quella "carezza"
con quanta
viva emozione
l'ho accolta!
L'ho posata
dolcemente sul ventre
dove germogliava,
tranquilla e beata,
una vita preziosa.

Ha sentito
il mio bimbo
quel Tuo atto d'amore;
ha risposto
con un lieve tremore.
Quella risposta
m'è rimasta
nel cuore!

Maria Antonietta Benni Tazzi



caffè dei priori

caffetteria

pasticceria

gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A. De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



UN BUON CAFFE' CON VISIONI D'ARTE

I Musei, le Pinacoteche, le Gallerie non sono i soli luoghi deputati alle mostre d'arte. Un tempo, più o meno remoto, la bellezza delle arti figurative era di 'casa' nei Palazzi gentilizi. E nell'ambito di questa esigenza di espandere la qualità della vita che deriva dall'arte, tanto cara alla società aristocratica e borghese d'antan, il signor Massimo Angelucci e la nipote Valentina, gestori del caffè 'Gotha' in via Becchetti, con regolare frequenza, e con l'intenzione di promuovere le arti, pongono in essere nelle pareti dell'esercizio commerciale la esposizione di opere di pittori locali. E in questo periodo del Santo Natale i loro affezionati clienti possono godere di cinque opere di un grande artista angelano: Ennio Martinelli.

I quadri del mai troppo lodato artista - professore fanno bella mostra e consentono, pur nel numero contenuto, di trarre le motivazioni e le ragioni di una pittura che da un lato richiama la scuola impressionista, dall'altro si propone per soluzioni tematiche essenziali.

A latere di paesaggi assolati e dalla magia di atmosfere paniche che si perdono all'orizzonte, si possono godere delle belle composizioni, dove insorgono frutta e oggetti, realizzati con rara sapienza tecnica. Propria di un artista che aveva educato il suo sapere creativo alla scuola del grande Maestro dell'Aeropittura Gerardo Dottori. Si tratta di un pittore di fama internazionale ricordata recentemente dalla stampa, a proposito dei grandi pannelli in ceramica (realizzati nei primi anni cinquanta del secolo scorso insieme a Giuliano Vaccai), raffiguranti le pitture della Porziuncola e collocati nella Chiesetta, detta della Porziuncola in quel di Hanover, nei pressi di Boston.

Decisamente prendere un caffè (tra l'altro l'offerta è molteplice e multiforme) con il valore aggiunto di una visione di bellezza, non può che darci una pausa di benessere.

Giovanni Zavarella



PRESEPI IN CITTA'

Esposizione permanente
presso l'abbazia di San Pietro

PRESEPIO

"Assisi e la civiltà contadina"



Proposti dall'Associazione

"L'isola che non c'è"

(con il patrocinio del Comune di Assisi)

PRESEPI ARTISTICI

Piazza del Comune ex-pinacoteca



Brufani
Marini
Paccamiccio
Passeri
Pierini
Tardioli

dal 24 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009

orario 10.00/13.00 - 15.30/19.00

Ingresso libero



NUOVO SPAZIO OUTLET

La **qualità** di sempre a **prezzi** irripetibili

aXiscucine
by paparelli

Stabilimento e Show Room
Rivortorto di Assisi (Pg)
Tel. 075 8041021
www.axiscucine.it

ARTE E MECENATISMO

Il Concorso 'Libera l'Arte', indetto dalla Prefabbricati Manini di Santa Maria degli Angeli ha bandito la terza edizione della Biennale di Arti figurative, riservata agli ingegneri, agli architetti, ai geometri italiani che, in qualche modo, intrattengono, con la ben nota Industria angelana, relazioni collaborative. L'evento che è stato presentato agli operatori della carta stampata dall'Ing. Alfredo Bolletta e dalla Dottorressa Anna Rita Rustici, persegue l'obiettivo di sostenere come 'una passione, come l'arte, è così vicina a chi vive



1° classificato - edizione 2007

quotidianamente l'emozione di un progetto'. Peralto c'è da sottolineare che le arti figurative non sono assenti nella progettazione della Prefabbricati Manini (ormai i suoi opifici sono a Bastia, Perugia, ad Aprilia e Somaglia (Lo). Anzi la filosofia ideale di base è quella che anche il cemento ha un'anima, capace di esprimere fraseggi artistici. Che poi si compongono in strutture che sfidano il cielo e lo spazio.

La raccolta delle opere è già iniziata e resta aperta fino al 15 gennaio 2009. La premiazione delle prime tre opere, giudicate migliori da una giuria avverrà il giorno dell'inaugurazione il 28 marzo 2009, presso l'Abbazia benedettina di San Pietro di Assisi. La giuria è costituita dal Sindaco di Assisi Ing. Claudio Ricci, dal pittore umbro Luigi Frappi, dal prof. Franco Maria Messina, romano, studioso di fama internazionale, autore di numerose pubblicazioni e Carles De Marco, spagnolo d'origine ma fiorentino d'adozione, critico d'arte internazionale e curatore di numerose mostre.

Peralto 'Libera l'Arte' ha il patrocinio della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, del Comune di Assisi, dell'Università degli Studi di Perugia, degli Ordini degli Ingegneri, degli Architetti e dei geometri di Perugia. Il concorso sarà accompagnato da un catalogo che raccoglierà le immagini di tutte le opere concorrenti e notazioni critiche dei membri della giuria. Il Volume (terzo della serie) sarà distribuito gratuitamente.

Per ulteriori informazioni e per dettagli sul Regolamento di partecipazione si può consultare il sito: www.manini.it

Giovanni Zavarella

"VALLE DI ASSISI" INAUGURAZIONE UFFICIALE

Ampi spazi per convegni, meeting e cerimonie

Assisi migliora la sua offerta turistica. E' stato presentato alla Comunità Regionale, provinciale e comunale il complesso alberghiero - ristorativo 'Valle di Assisi' della famiglia di Bianconi Giampiero. E' un rifugio intimo e riservato. Il luogo in cui ci si sente bene e ci si riconcilia con la natura. In armonia con l'intorno ambientale. E nella dimensione del benessere.

All'interno di 70 ettari di territorio, tra le strade che portano a Tordandrea e a Bettona, si pone una realtà turistica di straordinario valore. Oltre ad un albergo moderno e dotato di un'avanzata tecnologia dove poter svolgere convegni, meeting, matrimoni e cerimonie, ecc. ci sono ristoranti e edifici d'epoca di particolare fascino che danno sul cono panoramico di Santa Maria degli Angeli e di Assisi francescana. Peralto l'area agreste e agricola è punteggiata da risplendenti laghetti, piscine, campo da gioco, distese di frumento e vigneti. E la simmetria dei viali è segnata da alberi vocazionali della zona, quali ulivi, lecci, pini mediterranei, stucchi che si maritano alla vite, pagliai che fanno da pendant a piccoli campanili di eleganti chiesette. Non ultima a quella dove avvenne il miracolo dei mietitori.

Domenica 7 dicembre 2008, (dalle ore 16 a tarda notte), alla presenza delle massime autorità civili, politiche, economiche, culturali e turistiche umbre, gli ospiti sono stati accolti dalla cortesia di Giampiero, Liliana, Luca e Susanna Bianconi che li hanno introdotti alla visita. Prima tappa è stata dell'Opening, alla scoperta del 'Resort Valle di Assisi', dove si è potuto ammirare una raffinata cantina, un sopralco dagli affreschi evocativi la civiltà contadina, realizzati dal grande artista Ennio Boccacci, e dove si è potuto degustare vini



doc, prosciutto assisano e gustoso parmigiano. Poi, ci si è spostati per il 'Food & Wine' per le degustazioni nella Sala del 'Pagliaio'. A seguire, è stato la volta del 'Buffet dinner' nella Sala San Francescuccio.

Un locale che può ospitare più di 800 commensali. Dalle aperture notevoli si coglieva un paesaggio unico. L'atmosfera veniva impreziosita dalle note di un complesso musicale del trio 'Cristina Ghibelli (piano, contrabbasso e graziosa voce). Mentre in lontananza si levavano alti i fuochi in onore della Madonna. Per dirlo in sintesi il complesso ha un'offerta diversificata e multiforme: dal 'Il Recanto Restaurant (aperto tutti i giorni) a 'Le Volte', da 'La Cantina', a 'La Limonaia', dal 'Il Pagliaio', a 'San Francescuccio'. E' un luogo ideale per festeggiare grandi eventi... con grandi compagnie.

La Comunità assisana, senza nulla togliere alle altre realtà ristorative e ricettive, mentre registra una struttura di alto valore turistico, dall'altro si rallegra per l'ampiezza della occupazione. E con piacere formula ai titolari gli auguri di successo nell'interesse della loro iniziativa e della Comunità locale.

Giovanni Zavarella



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI



Incidenti stradali in calo ma ancora lontani dal dimezzamento imposto dall'Unione Europea.

Dal rapporto sugli incidenti stradali che l'Aci e l'Istat hanno presentato a Verona, in apertura della sesta edizione del SISS (Salone Internazionale della Sicurezza Stradale), un buon segnale: meno 9,5 per cento dei decessi (5.131), meno 2 per cento dei feriti (325.850) e meno 3 per cento degli incidenti (230.871) rispetto al 2006. Ma l'Italia è ancora lontana dall'obiettivo imposto dall'Unione Europea del

dimezzamento delle vittime della strada rispetto al 2001. La riduzione nel nostro Paese si attesta infatti a -27,3%.

Secondo i dati diffusi per il 2007 dall'Istat, il mancato rispetto della precedenza, la guida distratta, la velocità eccessiva sono le prime tre cause di incidenti nel 2007 in Italia, che costituiscono da sole il 45% dei casi. L'abuso di alcol o di droga incide per il 2,09% sul totale degli incidenti, mentre quello di droghe per lo 0,30%. Lo stato psico-fisico alterato del conducente rappresenta il 3,1% del totale dei casi: oltre all'ebbrezza da alcool (6.124 casi pari al 68% della categoria), ci sono il malore, l'ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope ed il sonno. Soltanto in 1.108 casi, che gravano per lo 0,4% sul totale, sono stati difetti o avarie del veicolo ad aver causato gli incidenti. Il comportamento scorretto del pedone o lo stato psico-fisico alterato dello stesso si rileva in 8.745 casi e incide per il 3% sul totale delle cause di incidenti. La prima causa degli incidenti sulle strade urbane è il mancato rispetto delle regole sulla precedenza e semaforiche, che rappresenta il 20,6% dei casi mentre sulle strade extraurbane la causa con la maggiore frequenza di incidenti è la velocità troppo elevata.

Il 71% dei morti ed il 69,8% dei feriti a seguito di incidenti stradali è costituito dai conducenti dei veicoli coinvolti, i trasportati rappresentano il 16,7% dei morti ed il 23,9% dei feriti. I pedoni, che costituiscono un'utenza debole della strada, risultano il 6,3% dei feriti ma il 12,2% dei morti. Tra i conducenti morti a seguito di incidenti stradali i più colpiti sono i giovani. La fascia di età che presenta il valore massimo è quella tra 25 e 29 anni, mentre nei conducenti feriti la frequenza più elevata si colloca in corrispondenza della fascia di età tra 30 e 34 anni.

Per quanto riguarda i passeggeri morti la frequenza più elevata è quella relativa alla fascia di età tra 18 e 20 anni; i passeggeri feriti in incidenti stradali presentano il valore massimo in corrispondenza della fascia di età tra 21 e 24 anni. Il pedone è certamente il soggetto più debole fra le persone coinvolte; il rischio di infortunio causato da investimento stradale è particolarmente alto per la popolazione anziana. La fascia di età compresa tra 80 e 84 anni presenta il valore massimo in termini assoluti per quanto riguarda i morti e la fascia di età compresa tra 75 e 79 anni per i feriti. I bambini da 10 a 13 anni coinvolti in investimento sono 730, mediamente 182,5 per ciascun anno della classe di età. Il rischio di investimento, tuttavia, è maggiore per i ragazzi di 14-15 anni: ne risultano coinvolti 542, cioè in media 271 per ciascun anno di età.

Nel complesso, la fascia più colpita dalle conseguenze degli incidenti stradali è quella tra i 25 e i 29 anni, con 554 morti e 38.521 feriti. Con riferimento ai valori medi per singolo anno di ciascuna fascia di età, risultano maggiormente coinvolti i giovani tra 18 e 20 anni (8.337 tra morti e feriti per ogni anno di età). I bambini al di sotto di 10 anni, morti e feriti in incidenti stradali, sono 6.480 cioè

mediamente 18 al giorno.

Uso di catene e pneumatici da neve

Il Codice della Strada regolamenta all'art.6 - strade extraurbane e all'art. 7 - per le strade urbane, la circolazione stradale. Tramite questi articoli l'Ente proprietario della Strada può decidere se sospendere o limitare la circolazione in caso di neve e/o obbligare che per proseguire la marcia sia necessario che il veicolo venga munito dei prescritti mezzi antisdruciolevoli.

In questo caso viene installato il segnale che indica "...CATENE PER NEVE OBBLIGATORIE (fig. II.87) che deve essere usato per indicare l'obbligo di circolare, a partire dal punto di impianto del segnale, con catene da neve o con pneumatici da neve. Il segnale può essere inserito in alternativa entro quello di TRANSITABILITÀ mantenendo il proprio valore di prescrizione".

Per quanto concerne l'uso dei pneumatici chiodati le circolari hanno portato a stabilire che la circolazione dei veicoli muniti di pneumatici con chiodi è subordinata alle seguenti condizioni:

- limite massimo di velocità, di 90 km/h lungo la viabilità ordinaria e 120 km/h in autostrada;
- applicazione di bavette paraspruzzi dietro le ruote posteriori;
- montaggio di pneumatici chiodati su tutte le ruote dei veicoli e dei loro eventuali rimorchi;
- divieto dell'uso di pneumatici chiodati su veicoli di peso complessivo superiore a 35 q.li;
- uso dei pneumatici chiodati limitato al periodo 15 novembre - 15 marzo.

Sulla carta di circolazione sono indicati i seguenti pneumatici in alternativa: 195/65 R 15 91 H - 205/55 R 16 91 V e 205/55 R16 91 H (M + S). Tale tipo di annotazione è spesso interpretata in maniera restrittiva, nel senso che sono ritenuti ammissibili, per marcia su neve, solamente le misure di pneumatici specificatamente indicate a tale scopo che, nell'esempio, corrisponderebbero a 205/55 R16 91H (M+S).

Pertanto, le dette indicazioni di pneumatici di marcia su neve non escludono la possibilità di equipaggiare gli autoveicoli con pneumatici contrassegnati dalla marcatura M + S (o, anche, MS, M-S, M&S), corrispondenti ad una qualsiasi delle misure indicate sulla carta di circolazione.

ANNIVERSARIO

Il 20 dicembre 2008 è ricorso il 2° anniversario della scomparsa di Maria Sarrantonio Vedova Pezzella. I familiari ricordano con profondi sentimenti la sua intensa attività terrena volta sempre al bene e alle attenzioni per il prossimo.

"Da due anni ci hai lasciati, ma nel silenzio, dolore di ogni giorno, continui a vivere nei nostri cuori.

Con immenso amore, i tuoi amati figli Ombretta, Giuseppe e Rita".



Onoranze Funebri S. Francesco

Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d

S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063



di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldò Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldò Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758

MOSTRA FOTOGRAFICA INTORNO AGLI ANNI '50

Nella sede della Pro Loco fino alla fine dell'anno

Con una cerimonia semplice, sabato, 13 dicembre 2008, alle ore 15.30 il Presidente della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli Moreno Bastianini ha inaugurato la mostra di fotografia d'antan con il tema: 'Santa Maria degli Angeli e i suoi abitanti'. Erano presenti il vicesindaco dott. Giorgio Bartolini e gli assessori Daniele Martellini e Moreno Massucci. E' una bella carrellata di fatti e vicende che si sono svolti tanto tempo fa nella bella cittadina che vive all'ombra della bella Madonna degli Angeli. Una sorta di percorso a ridosso alla scoperta di come si era qualche decennio or sono.

Ne scaturisce una ricostruzione quanto mai interessante. Non solo per il tratto emotivo che consente di (ri)vedere tante persone e personalità che non sono più tra noi, ma anche perché si ha la misura di come si svolgeva la vita di molti di noi cinquant'anni fa e più. Certo è un tuffo nel passato. E' un'occasione per gli angelani per trascorrere un'oretta immersi nei propri e altrui ricordi e godere quelle sensazioni che solo le 'foto ingiallite' possono dare. E' una prima occasione che merita di essere apprezzata.

A chi sostiene che si poteva organizzare meglio, scansionando in decenni il tempo e offrendo utili didascalie, ci permettiamo di promettere (così ci è stato detto) che la seconda edizione terrà in considerazione i suggerimenti.

La mostra ha voluto solo essere una sorta di prova generale per misurare il tasso di gradimento. E visto che sta ottenendo tanto successo, la prossima mostra sarà curata più e meglio nei particolari. Per intanto interpretando l'assenso e il consenso di tanta gente, diciamo a Moreno e i suoi volitivi collaboratori: bravi!

SIGNIFICATIVO ESEMPIO DI EVOLUTO MECENATISMO

Dal 13 dicembre al 20 gennaio vengono proposti gli elementi primordiali della realtà (aria, acqua, terra, fuoco) nella suggestiva interpretazione pittorica di Elfride Gubbini, Elisa Leclè, e Sofia Rocchetti. La notizia potrebbe sembrare, a prima vista, quella di una delle tante "collettive" che, specialmente nei periodi di forte afflusso turistico, si accalcano nel territorio assisiato. Ma uno sguardo all'originale palinsesto dell'iniziativa - curata con consumata perizia da Enrico e Francesca Sciamanna e presentata al pubblico due settimane orsono nel Teatro degli Instabili - consente di percepire la singolare originalità.

Infatti le opere sono e resteranno esposte, per scelta dei rispettivi proprietari Giulio

e Anna Maria Franceschini, negli anditi della Villa Salus di Bastia Umbra, nella Residenza d'epoca San Crispino in Assisi e nell'accogliente Dimora San Crispino Resort & SPA, ubicata nell'antistante pianura tra Tordandrea e Castelnuovo. Ne scaturisce una celebrazione della bellezza tra arte e silenzio, frutto di un moderno ed evoluto mecenatismo, che mette a disposizione edifici storici, o comunque dedicati alla cura del corpo e dello spirito, per valorizzare le emergenze di una feconda temperie artistica legata alla femminilità sensibile delle tre Artiste i cui differenti linguaggi espressivi convergono verso un risultato armonico, pienamente godibile.

Pio de Giuli

ALLA FONDAZIONE INTERNAZIONALE ASSISI IL PREMIO: Olivo del Millennio

Giovedì pomeriggio 11 dicembre 2008 presso l'Aula Magna della Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia, il Centro Internazionale per la pace fra i popoli ha inteso premiare, nella giornata conclusiva del 2008 dell'iniziativa: "366 Olivi per 366 Cavalieri per la Pace" il Presidente ed il Vice-presidente della Fondazione Internazionale Assisi per l'attività svolta dalla Fondazione tutta a servizio della città di Assisi in ambito culturale e non solo.



Contestualmente sono stati premiati:

- Sorella Giuseppina Brencia ispettrice della Croce Rossa, presente insieme ad alcune volontarie;
- Prof. Maurizio Vinti Presidente Ente Giostra della Quintana;
- Dott. Antonio Furloni Direttore del Carcere di Capanne, presente insieme ad alcune operatrici;
- Prof. Fosco Valorosi, peraltro docente presso la stessa facoltà di Agraria alla presenza del preside Prof. Francesco Pennacchi;
- La giovane cantante umbra Annalisa Baldi.

Si è trattato di una iniziativa dal carattere fortemente simbolico, in cui la FIA, impersonata nell'occasione dal Dott. Giulio Franceschini è stata onorata di ricevere una attestazione così importante per il lavoro fatto fin qui e per quello ancora da fare.

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO: il tardo autunno è la stagione ideale per la sistemazione del terreno. Nelle giornate che lo consentono, si è ancora in tempo a seminare fave e piselli.

GIARDINO: rallentare la cadenza delle falciature dei pratini.

FRUTTETO: evitate di potare durante i mesi freddi, al fine di evitare che le gelate rovinino i rami nelle tagliature.

CAMPO: Cereali (dicembre 2008/gennaio 2009) - Laddove le condizioni di campo (emergenza infestanti e sviluppo cereali lo consentano, è consigliabile fare interventi erbicidi precoci per ridurre al minimo la comparizione delle infestanti e favorire il massimo assorbimento di azoto della prima applicazione in copertura.



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
PERUGIA
L.C.A. del consorzio provinciale
Via Dei Loggi, 52 - 06087 PONTE SAN GIOVANNI (PG)

Capo Servizio AMUA
Sergio Paffarini Tel. 075 5975246
Mario Gambelunghe tel.
075 5975272 - 232
Centralino 075 59751

BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

**COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI**

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

ANDIAMO a TEATRO

Teatro Lyrick Santa Maria degli Angeli

ARTEO PRODUZIONE presenta
VARIETA
L'EVENTO TEATRALE DELLA STAGIONE

ARTURO BRACHETTI
in **GRAN VARIETA BRACHETTI**
PREMIATO TEATRO DI MERAVIGLIE
L'EVENTO TEATRALE DELLA STAGIONE

Gran varietà Brachetti è il titolo del nuovo spettacolo teatrale ideato, diretto e interpretato da Arturo Brachetti, il più grande attore-trasformatista del mondo. Con lui sul palco si esibiranno una serie di artisti internazionali oltre ad un corpo di ballo composto da 10 "Girls and Boys".
Una show in cui l'estro e la fantasia immaginifica di Arturo si fondono con le tradizioni del Varietà e del Musical. Al girotondo di Brachetti, questa volta, si affiancheranno attrazioni internazionali: personaggi comici, ballerini, oltre alle trasformazioni, alle illusioni e alle sorprese che negli ultimi anni hanno incantato milioni di spettatori in tutto il mondo. Ma chi l'ha detto che il Varietà è morto?

DAL 13 AL 18 GENNAIO '09
ORE 21.15 - POMERIDIANA ORE 17.00

PREZZI DEI BIGLIETTI: SENZA DA INTERNO AL NETTO DEL COSTO DI PREVENUTA
PRIMO SETTORE (sezione A-B) INTERO € 35,50 / RIDOTTO € 30,50
SECONDO SETTORE (sezione C) INTERO € 34,50 / RIDOTTO € 31,50
TERZO SETTORE (sezione D-E) INTERO € 27,00 / RIDOTTO € 24,00

Teatro Metastasio Assisi

Carlo Tedeschi presenta
Greccio, Notte di Natale 1223
il presepe vivente di San Francesco

MUSICAL
di Carlo Tedeschi

PREMIO
Praesepeum Populi

A SCENA: BENIGNO

Promosso dalla Fondazione Leo Amici - Prodotto dall'Associazione Dore

Assisi - Teatro Metastasio - P.ta Verdi
dal 6 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009

ogni SABATO e nei giorni: 7 - 24 - 26 - 31 dic 1 - 3 - 5 gen **ore 21.30**
ogni DOMENICA e nei giorni: 8 - 25 dic 6 gen **ore 16.30**

Tel. **075.815381**
Cell. **389.7828080**

PREVENUTA: presso il teatro e i circuiti:
www.TICKET-ONE.it **ticketitalia.com**
www.fondazioneleoamici.org

info@chiaradio.it metastasiomusical@alice.it

Nel foyer del teatro, la storia di S. Chiara e mostra pittorica di Carlo Tedeschi - ingresso libero

Umbria Radio

Piccolo Teatro degli Instabili Assisi

Dissonorata
Saverio La Ruina

10 Gennaio 2009

ore 21.30

Scena Verticale
DISSONORATA
Un delitto d'onore in Calabria
di e con Saverio La Ruina

musiche originali composte
ed eseguite dal vivo da
Gianfranco De Franco
collaborazione alla regia:
Monica De Simone
luci: Dario De Luca
organizzazione: Settimio Pisano

Premio UBU 2007
"Migliore attore" e
"Migliore novità italiana"

Finalista al Premio ETI -
Gli Olimpici del Teatro 2007
"Migliore interprete di mono-
logo"

Premio Ugo Betti
per la drammaturgia 2008
"Segnalazione speciale"

Cinema Teatro Esperia Bastia Umbra

"TE 'L FO' VEDE' IO STASERA!"

Commedia brillante in dialetto bastiolo
di Daniela Brunelli
Compagnia del Buonumore
Pro Loco Bastia Umbra

14 gennaio 2009
ore 21.00

Cinema Teatro Esperia - Bastia Umbra

Per info e prenotazioni
075/8011493 - 335/6789383 - 334/8490364

I biglietti invito sono disponibili presso la casetta della solidarietà
davanti alla sede Pro Loco dal 16 dicembre 2008 al 12 gennaio 2009

your school
finalmente l'inglese per tutti

Via G. D'Annunzio, 17/c - Centro Comm.le "I Portali"
S.Maria degli Angeli (PG) | Tel. 075.804.35.20

info@yourschool.it

NUMERO VERDE
800.91.20.19
Chiamata gratuita
Tel. 338.1020527

Helen Doron
Early English

Inglese per bambini

- per bambini da 3 mesi a 14 anni
- piccoli gruppi 4-8 bambini
- insegnanti qualificati
- giochi, canti e tante attività per imparare divertendosi

Lezioni dimostrative
GRATUITE

www.helendoron.com

IL POMERIGGIO DEL C.T.F. TRA CONSENSI E APPLAUSI

L'Incontro del CTF del mese di dicembre 2008 è stato un vero successo.

Ha avuto luogo nella Sala blu della Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli, davanti ad un pubblico delle grandi occasioni. Non ultimo alla presenza del sindaco della città Ing. Claudio Ricci, del Vice sindaco Dott. Giorgio Bartolini, degli Assessori Franco Brunozi e Daniele Martellini, del presidente dell'Associazione del Piatto di Sant'Antonio Geom. Gabriele Del Piccolo, del Presidente Provinciale dell'AIDO, rag. Vittorio Pulcinelli e del presidente della Pro Loco, Moreno Bastianini.

Il pomeriggio culturale, animato come sempre dal prof. Giovanni Zavarella, è stato introdotto con l'offerta di cioccolatini agli intervenuti e deliziato dalle note musicali dei canti natalizi e non, del Maestro Luciano Trinoli (fisarmonica) dell'Orchestra Trinoli.



Altro gesto di accoglienza è stata quella di una agenda con penna donata dal direttore della Banca Popolare di Spoleto, filiale di Santa Maria degli Angeli. Poi è stata presentata l'ultima raccolta di poesie della professoressa Marinella Amico Mencarelli dal titolo 'Oltre l'Orizzonte'. Peraltro sono state lette alcune liriche da fini dicitrici quali Liliana Lazzari e Marzia Lintas. Inoltre l'autrice ha letto le poesie legate ai suoi affetti. Poi è stata la volta della pittura di Luciano Vetturini che ormai appartiene agli artisti assisani più conosciuti. Non solo per una cifra compositiva originale che rimanda alla pittura di Migneco, ma soprattutto per esiti che evocano la memoria e la nostalgia della civiltà contadina con un tratto cromatico sapientemente distribuito.

Un momento del tutto particolare, in linea con la tradizione, è stato quello del dono di buon lavoro ai Priori serventi 2009 da parte del Vice sindaco (logo del comune) e del presidente del CTF Luigino Capezzali (una pubblicazione di valore spirituale). L'intervento più atteso è stato quello del dr. Antonio Margiotta, nella sua veste di cavaliere equestre del S. Sepolcro di Gerusalemme che ha affascinato l'eletto uditorio con la storia dell'Ordine cavalleresco fino ai nostri giorni.

L'oratore, abbigliato con il suo mantello, è stato salutato da scroscianti applausi. La prima parte del pomeriggio si è conclusa con l'augurio di Buon Natale da parte del Sindaco della città ing. Claudio Ricci e del Parroco di S. Maria degli Angeli P. Francesco De Lazzari. Poi si è passati al ristorante per la conviviale, simpaticamente sottolineata dall'offerta dei doni (offerta da ditte locali), non ultimo una bottiglia di vino ad ogni partecipante, donata con squisita sensibilità dal Dr. Antonio Margiotta. Che è, inoltre, la massima autorità del Consorzio Agrario di Perugia.

Il CTF tiene a ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita del pomeriggio e della cena. In particolare: Fragola Gino, il dott. Antonio Margiotta, i fratelli Tardioli della '2T', la ditta Colussi, (grazie alla cortesia di Carlo Falcinelli), la Farmacia Falini, il Bar Lollini, la Banca Popolare di Spoleto. Senza trascurare P. Pasqualino Massoni ofm della Domus Pacis che ha fatto ammannire una cena di tutto rispetto e cultura gastronomica, riscuotendo unanime apprezzamento e plauso.

FAGIOLI E BRUSCHETTA NEL SEGNO DELL'AMICIZIA

Entro la cornice del Ristorante della Domus Pacis (g. c.) di Santa Maria degli Angeli, domenica pomeriggio 14 dicembre, l'Associazione dei Priori emeriti del Piatto di S. Antonio, (fondata dalla Pro Loco di Santa Maria degli Angeli nel lontano 1978-79), presieduta dal geom. Gabriele Del Piccolo, ha organizzato, in linea con una tradizione consolidata che anticipa, in qualche modo, la festa di S. Antonio Abate, compatrono, la 'Fagiolata'.

Si tratta di un appuntamento che ha il disegno di far incontrare, in



spirito di cordialità, di amicizia e di orgoglio di appartenenza, i priori serventi, uscenti, entranti e emeriti... e le loro famiglie. Peraltro la 'Fagiolata' che si compone squisitamente di fagioli con le cotiche, bruschetta e vino rosso novello, ricorda la gastronomia contadina, allorquando a farla da padrone erano i fagioli e il maiale. Ma soprattutto è motivo di incontro che vede le famiglie angelane darsi appuntamento per vivere insieme un pomeriggio all'insegna dell'orgoglio dell' 'Angelanità'.

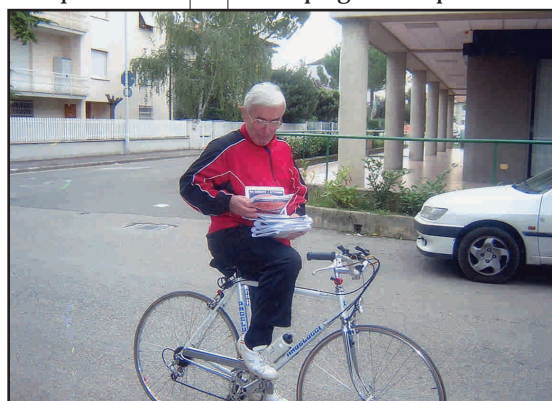
Il gesto di servire a tavola, viene compiuto, con sensibile spirito di servizio dai Priori del direttivo. Che, con simpatia, si improvvisano camerieri con tanto di grembiule che porta impresso il logo dell'Associazione simbolo del Piatto.

L'occasione della 'fagiolata', inoltre, consente ai già Priori che ebbero a compiere il servizio al Santo compatrono, di rinnovare la tessera per l'anno sociale.

C'E' POSTA PER TE!

Un affezionato e sensibile lettore del nostro giornale, sbirciando dall'uscio di casa, ha immortalato Giorgio Polticchia durante la cordiale e tempestiva distribuzione del mensile nel contesto urbano angelano. L'ha recapitata in redazione con preghiera di pubblicarla.

Nel titolo abbiamo parafrasato lo slogan della felice trasmissione televisiva per assicurare ai lettori che Giorgio, continuerà nello spirito assiduo del volontariato a rallegrare una volta al mese i tanti lettori de Il Rubino.



La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

PENSIERINO DEL MESE

(...) / Bianca Notte di Natale / Abbandonano i giorni / La loro pelle, come le serpi, / Con la sola eccezione / Dei giorni di Festa; (...) / Bianca Notte di Natale / (...) la stessa / delle nostre vecchie Madri / E vedono i bimbi lontananze / Ignorate dalla terra / (...) Bianca Notte di Natale!

*Federico García Lorca
(da "Canti gitaní ed andalusi")*

Questi versi li dedico al ricordo di due Spagnoli: il Beato Fra Francisco Ramon, creatore in toto dell'incantato Presepe vanto internazionale della Basilica di San Francesco, e dello stesso Gargia Lorca vittime sacrificali dei ciechi orrori di una guerra civile che travolse, innocenti e martiri, un Santo ed un Poeta. Nella loro dolente e sacra memoria e nella certezza della loro gloria auguro a tutti e per tutti BUONO NATALE & FELICE ANNO NUOVO insieme ad un affettuoso PAX ET BONUM.

CHI E' BARACK OBAMA UN CLAN DI GUERRIERI DALLA SAVANA ALL'IMPERO

La prima volta che parlai di politica dalle colonne di questo giornale fu in occasione della venuta in Assisi di Bettino Craxi e... fu anche l'ultima perché il Direttore del momento, un "milite ignoto di provenienza forestica incaricato di gestire un periodo di transizione" mi colpevolizzò perché avevo dato, secondo lui, troppo spazio agli assunti politici e sociali sostenuti dallo statista invece di mettere in luce, e di sottolineare, il caos creatosi nel centro della nostra città per le tante macchine provenienti da ogni parte d'Italia!

Poi vennero Mario Cicogna e Bruno Barbini e fu riallacciato l'amicale feeling iniziato, dalle colonne della Gazzetta Angelana, per la Direzione di Domenico Mecatti nell'agosto del 1971... già proprio così 37 anni fa! (*)

L'ho fatta un po' lunga per giustificare questa mia incursione nella politica, ma l'abbronzato prossimo presidente degli Stati Uniti d'America penso che meriti questa mia intrusione "extra moenia"!

Ho letto o, meglio, abbiamo letto

sull'argomento, di dritto e di rovescio, di bene e di male, di fantastico e di reality... cercherò - usando al meglio forbici e colla e mettendoci anche qualche cosa di mio - di presentare ai miei quattro lettori un ritratto non una icona... con la speranza che non sia la volta del carissimo Bruno Barbini a "stracciarmi" da questo foglio al quale, di riffe e di raffè, mi sono affezionato!

Innanzitutto è bene precisare che Barack Obama non è discendente di uno dei tanti disgraziati negri deportati dagli schiavisti arabi - fornitori, a loro volta, degli schiavisti anglo-americani - ma è il discendente di un fiero patriota il keniota Hussein Onyango Obama che si batté - militando tra le fila clandestine dei Kikuyo - per l'indipendenza del Kenia dalla Gran Bretagna -

Arrestato dagli Inglesi nel 1949 nonno Obama si fa due anni di carcere ospite delle carceri di S. M. Britannica dove al prigioniero non vengono risparmiate torture e vessazioni: ma chi semina vento raccoglie tempesta... uscito dal carcere Hussein Onyango Obama aderisce alla setta dei Mau Mau

che si coprirà di in annerabili atrocità a danno dei coloni europei e dei kenioti al servizio dei bianchi.

Il Governo inglese li ripaga di uguale moneta: nei lunghi sette anni di scontri gli Inglesi uccideranno in combattimento almeno (e sono stime ufficiali!) 12.mila tra Mau Mau, Kikuyo e... poveri cristi colpevoli solamente di essere di pelle nera! A queste cifre, diciamo ufficiali, vanno aggiunti le migliaia e migliaia di Kenioti rinchiusi nei campi di concentramento dove malattie, denutrizione e maltrattamenti la fanno da padroni! (**)

Ma la storia non si ferma: di questi giorni, il 12 dicembre del 1963 il Kenia - colonia inglese dal 1920 - ottiene l'indipendenza; il primo Presidente eletto sarà Jomo Keniatta, un uomo illuminato ed equilibrato che, con severità e lungimiranza, impedirà ai suoi connazionali ogni gesto di vendetta e di ritorsione verso gli ex padroni oggi, a parte il colore della pelle, loro connazionali. Come in tutte le storie che si rispettano compare il "deus ex machina": si chiama Barack, figlio di Hussein Obama che, per rendere più intellegibile il giuoco delle discendenze, chiameremo Obama Senior. Obama Senior è un giovane di grande intelligenza, entra nelle grazie del nuovo establishment che ruota intorno a Jomo Keniatta (dal quale più tardi si staccherà per incompatibilità politica), vince una borsa di studio messa in palio dal Presidente Kennedy e si trasferisce alle Hawaii dove conosce e sposa una cittadina americana, bianca.

Dal matrimonio nasce Barack Obama II o, per meglio intenderci, Obama Junior, cittadino americano e quindi in possesso dell'unica nazionalità che ha diritto di concorrere alla carica di Presidente degli Stati Uniti d'America... quale che sia il colore della pelle!

Sin qui la storia della sua ascendenza, ma Barack Obama

politicamente com'è o meglio chi è?

Durante l'ultima campagna elettorale italiana che ha portato al governo il centro destra, gli avversari militanti nel centro sinistra si sono rifatti all'immagine, o meglio al "santino", di Obama sponsorizzando addirittura - insieme alla V di cercilliana memoria - il YES WE CAN (si può fare) - tormentone mediatico dell'aspirante Presidente ovunque fosse possibile!

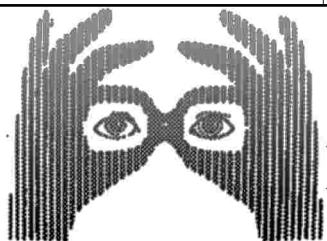
"Ma mi faccia il piacere" diceva Totò... quando qui, in Italia i nostri politici non riescono a mettersi d'accordo nemmeno sulla Commissione di vigilanza della RAI il democratico Barack Obama, nell'interesse ESCLUSIVAMENTE DEL SUO PAESE include nel suo governo concorrenti ed avversari! Non per nulla in settanta anni di giornalismo (e quaranta di maestro!) ho sempre cercato di farmi capire da chi mi leggeva e da chi mi ascoltava... cercherò di farlo anche adesso:

immaginate, per un momento, che Veltroni avesse vinto le elezioni: sale al Quirinale con la lista dei ministri... leggiamola, tra gli altri ci sono:

Ministro degli esteri: Massimo D'Alema (implacabile concorrente alla Leadership); Ministro della Difesa: Ignazio La Russa (esponente della dirigenza di A.N.); Dicasteri finanziari: Giulio Tremonti (espresso dalla Lega); Servizi di Sicurezza: Di Gennaro (gode della più ampia stima e dell'apprezzamento di Berlusconi).

Pazzesco, non è vero? Ma per Obama Junior YES WE CAN: nel suo ministero ci sono appunto amici e tanti cari nemici perché: "Davanti alla sicurezza della nazione e del nostro popolo - sono parole del neo Presidente - non siamo né democratici né repubblicani. Siamo americani!"

E americani sono Robert Gates, ministro della Difesa di Bush;



**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

VISCONTI

CENTRO TIM

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G.Ermini - S.Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

James Jones già comandante delle forze NATO in Europa; Hillary Clinton... e come Americani, ha soggiunto il neo Presidente "Condivideranno il mio pragmatismo nell'uso del potere e l'obiettivo in merito al ruolo di leader mondiale degli Stati Uniti d'America". YES WE CAN...si può fare! E' tornato l'impero! Per concludere lo sapevate che Barack in ebraico vuol dire

NOTE ALL'ARTICOLO SU OBAMA

(*) E questa, in riproduzione anastatica, è la prima locandina redazionale! (**) Dalle dichiarazioni rilasciate alla stampa inglese dalla Sig.ra Sarah Onyango terza moglie del nonno di Barack Obama. (***) Barack è anche il cognome di uno statista israeliano Barack Ehud, laburista, eroe di guerra - il più decorato dei militari israeliani, già ministro degli interni e degli esteri, capo di governo. Barack in ebraico vuol dire fulmine... così mi hanno assicurato Padre Bruno Pennacchini OFM, docente di lingua e letteratura ebraica e biblista ed il Dr. Abramo Piattelli, Rabbino in Roma, grande amico di Assisi e mia preziosa conoscenza!

FULMINE(***)? Obama Junior non è uscito dalla capanna dello Zio Tom, ma, per li rami, emerge dalla polverosa savana con lo spirito indomito di un Mau Mau pronto a combattere per la sua patria che oggi - nolenti o volenti è il suo e nostro mondo.

Aldo Calzolari

Gazzetta Angelana
notiziario

Direttore Responsabile DOMENICO MECATTI

Coordinamento dei servizi
ALDO CALZOLARI

Segretaria di Redazione
ANNA COMODI

Capo dei servizi sport
WLADIMIRO MONTAGNOLI

In redazione
GIORGIO ARISTEI
FRANCESCO B. DEL BIANCO
GABRIELE DELLA NAVE
SPARTACO MECATTI

Direttore Amministrativo
GIORGIO BARTOLINI

Numero unico in attesa di registrazione

Stampato presso lo Stabilimento Tipografico e Litografico BENUCCI
Via Bontempi, 21 - Tel. 22300 Perugia

GLI "ALCUNI" SONO DUE!

Nell'ultimo numero de "L'ECO DEL SUBASIO" è riportata la notizia, illustrata da una bella fotografia, della inaugurazione della targa stradale con la quale un viotto (o poco più!) di campagna è intitolato a Giovannino Guareschi. Nel corso della breve nota è precisato che l'iniziativa era dovuta (cito testualmente) ad alcuni cittadini di Assisi e di Petrignano di Assisi. ERRORE, direbbe Gigi Proietti! ERRORE! L'iniziativa è stata presa da due, diocesi due, cittadini: uno di Petrignano il Capitano di Cavalleria Osvaldo Ciammarughi e l'altro il qui scrivente Aldo Calzolari! Mi preme precisare quanto sopra perché l'iniziativa presa dal carissimo Osvaldo Ciammarughi e da me non prevedeva la ruralizzazione della memoria di Giovannino Guareschi, ma la dignitosa collocazione cittadina della targa nei pressi della Pro Civitate Christiana dove, nel suo soggiorno assisano lo scrittore si recò più volte in visita all'amico ed estimatore Don Giovanni Rossi... ma è stato un parlare al muro! Addio, indifferente alle nostre reiterate istanze "cittadine", anche il Sig. Sindaco e l'assessore ai Beni Culturali! Comunque mentre ci riempiamo di gioia il grazie di Carlotta Guareschi, speriamo che il prossimo assessore deputato alla toponomastica si convinca che una spostatina di Giovannino al centro di Assisi non ci starebbe male... peccato che io non ci sarò... o no?

UNA PRECISAZIONE... TARDIVA

Mentre annaspavo tra la montagna di articoli che parlavano di Barack Obama per tirarne fuori una vulgata accettabile, un particolare mi ha colpito: quello che - trattato dal Times... naturalmente versione italiana - descriveva le efferate torture che gli Inglesi infliggevano ai loro prigionieri politici, sia a quelli detenuti in carcere e sia a quelli ristretti nei famigerati "Kenia gulag". Per associazione di idee mi è tornata in mente una dura missiva che un tale, sicuramente a firma taroccata, mi aveva inviata alcun tempo fa per accusarmi di aver difeso i criminali processati a Norimberga... ed al quale non avevo ritenuto rispondere. Oggi, dopo quanto ho letto, ne ho l'occasione: lupus in fabula! Non metto lontanamente in dubbio i crimini commessi dai gerarchi nazionalsocialisti, ma jeri come oggi, quello che contestavo, e contesto, era il tribunale che doveva giudicare colpe e colpevoli! I Russi? Dove li mettiamo i cento milioni di morti tragica filiazione della Rivoluzione d'Ottobre (che poi era scoppiata a novembre!). Gli Americani? Il genocidio pianificato delle popolazioni autoctone di etnia indiana e le atomiche di Hiroshima e di Nagasaki gridano ancora vendetta. Gli Inglesi? A parte che il famoso generale Robert Baden Power istituì una masnada di ragazzotti - più tardi ingentiliti nella serafica organizzazione dei boy scout - a guardiani e custodi dei famigerati campi di concentramento dove, durante la guerra per la conquista del Sudafrica gli Inglesi ebbero a rinchiudere uomini, donne, vecchi e bambini di etnia boera che avevano cercato di difendere la loro nuova patria mentre non dobbiamo dimenticare l'inesorabile braccio di ferro contro gli indiani - musulmani, indù ed animisti - che cercavano la loro indipendenza. Concludevo l'articolo, che purtroppo, per il mio disordinato modo di essere, non ho sottomano, con il dire che il processo mi stava bene, ma paragonavo quell'Assise ad un tribunale dove Totò Riina fosse stato processato da una corte presieduta da... Badalamenti! Ad colorandum aggiungerò che nell'articolo del Times è detto che al nonno di Barack, dopo averlo legato e messo a testa in giù, venivano infilati aghi sotto le unghie e... scusate non l'ho detto io... nel sedere. Accontentato il mio farlocco contraddittore?

PER EFFETTO DI TURN OVER ALL'OSPEDALE DI ASSISI CON IL NUOVO ANNO LA STRUTTURA PERDERA' DUE PRIMARI MOLTO STIMATI

Giunti al termine di una lunga carriera costantemente caratterizzata da quel carisma professionale che dovrebbe essere riscontrabile in tutti i medici, specialmente in quelli che prestano servizio negli Ospedali, si accingono ad andare in pensione, a distanza di poche settimane, il Primario Radiologo Amedeo Antoniella dal 31 dicembre 2008 e il Primario Medico Francesco Rondoni al successivo 28 febbraio. Entrambi hanno dato notevole impulso all'Ospedale di Assisi facendo crescere, rispettivamente, la Diagnostica per immagini e la divisione di Medicina Generale. Hanno avuto in comune la capacità di fare squadra con il personale loro affidato e la gentilezza signorile rivolta ai pazienti, anche e soprattutto nei momenti difficili di ciascuno. Per questo, mentre viene loro rivolto un meritato ringraziamento, si avverte con preoccupazione tutto il peso della loro mancanza. E' quindi auspicabile che le Autorità competenti provvedano con sollecitudine alla individuazione di coloro che prenderanno il loro posto garantendo continuità a servizi di fondamentale importanza per un vasto bacino di utenza.

Pio de Giuli



AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Due "perle" dell'amministrazione bastiola ZONA ARCHEOLOGICA DIMENTICATA...

E PARCHEGGIO INUTILE

Disattesa l'interpellanza di Giuliano Monacchia

La valorizzazione della zona archeologica di Bastiola? Irrimediabilmente perduta! E le promesse di sistemazione del sito per una fruibilità da parte di cittadini e studiosi? Al vento! Cadono così, nell'oblio assoluto, le speranze di quanti hanno a cuore un pezzo di storia della

parte degli amministratori. "Dopo una mia interpellanza che porta la data dell'ottobre 2005 - dice Giuliano Monacchia, consigliere di FI - in cui denunciavo lo stato di degrado della zona e proponevo la ripulitura dell'ambiente, la recinzione ed una adeguata



vecchia Bastia.

Nell'estate di quattro anni fa, la comunità era stata letteralmente scossa dal ritrovamento, durante i lavori di un parcheggio in Via Renzini, alle spalle della piazza di Bastiola, il popoloso quartiere del capoluogo, di un enigmatico "cerchio".

Tra congetture, ipotesi e fantasticazioni varie, sortirono alla luce i resti di un edificio circolare, della ragguardevole misura di 16 metri di diametro, assemblato con pietre di fiume. In prossimità vennero ritrovate monete romane, manufatti in terracotta, una stele funeraria e, soprattutto, tre tombe, una in laterizio e due in pietra, oltre a tracce di una camera pentagonale collocabile antecedentemente al Mille.

Si profilavano varie ipotesi, alcune delle quali suggestive e rimandabili alla romanità, come quelle che volevano i reperti in relazione ad un edificio di culto o ad una cisterna. Solo più tardi gli esperti della Soprintendenza sciolsero le riserve datando la costruzione in epoca medievale. Un ridimensionamento che, comunque, non avrebbe giustificato un disinteresse da

copertura a scopo di tutela, gli enti preposti decisero di ricoprire gli scavi per evitare l'azione corrosiva degli agenti atmosferici.

Tutto ciò in attesa di un adeguato piano di valorizzazione che il Comune, ad oggi, non ha ancora posto in essere.

Per questo ripropongo che al luogo sia data dignità e fruizione mediante la riscoperta, il consolidamento, la costruzione di una tettoia in legno e un arredo con verde archeologico". Nel frattempo, nella zona attigua al sito è stato realizzato il programmato parcheggio per dare sfogo alla carenza di posti auto nella vicina piazza di Bastiola. Ma qui si registra un altro elemento negativo, un vero record.

Nessuno, o quasi, usufruisce di quello spazio per la sosta, costato alla comunità circa 90.000 euro. Mancanza di strategia, errore di valutazione sulle abitudini dei bastioli? "Sta di fatto - aggiunge Monacchia - che quell'opera non serve a niente e non viene utilizzata". Eppure era stata salutata come risoltrice di un problema annoso, la cui inutilità è oggi sotto gli occhi di tutti.

Sottopasso di via San Rocco APERTURA PREVISTA IN FEBBRAIO Disagi nel traffico cittadino

Nelle scorse settimane è stato sistemato il manufatto, ad unica travata, sotto i binari della ferrovia Terontola-Foligno nel tratto fra le stazioni di Assisi e Bastia Umbra, alla progressiva chilometrica 18,317. "I lavori - commenta soddisfatto l'assessore Moreno Marchi - stanno procedendo secondo il programma. Successivamente si procederà alla sistemazione dell'intera area". Un'operazione che prevede diversi momenti che condurranno alla trasformazione della zona mediante la costruzione di una rotatoria alla confluenza di Via Trentino Alto Adige, Via Basilicata, Via Molise e Via Marche (Borgo Primo Maggio), di una rampa per sottopassare la ferrovia e risalire dalla parte opposta (con una stretta curva a sinistra) sino ad una seconda rotatoria che unisce Via Galilei e Via Zoilo Santovecchi; tale rotonda consente, attraverso una strada parallela e alla stessa

quota della ferrovia, di impegnare Via San Rocco in direzione del centro storico. Chi si avvicina all'area del cantiere può osservare lo stato di avanzamento dei lavori che vedono la

perforazione già completata. "La ditta esecutrice - afferma Marchi - ha assicurato che entro febbraio del prossimo anno i lavori verranno terminati. Seguirà il varo dell'opera e l'inaugurazione di un intervento che la città attendeva da tempo.

Consapevoli che la momentanea interruzione del traffico provoca disagi ai cittadini, chiediamo loro di pazientare e collaborare con l'Amministrazione in vista della realizzazione di un bene per la comunità". In effetti gli automobilisti bastioli hanno dimostrato una tolleranza fuori dal comune, dallo scorso mese di giugno, quando il collegamento tra Borgo Primo Maggio e Via San Rocco è stato sospeso e Via Firenze è caduta nel caos con un traffico insopportabile e file lunghissime in prossimità dell'altro passaggio a livello, appunto quello di Via Firenze.

Una situazione che non si può definire momentanea in quanto, ultimato il sottopasso di Via San Rocco, si dovrà dare avvio a quello di Via Firenze. Molti cittadini ritengono che il Comune debba studiare una viabilità alternativa al fine di evitare che la congestione delle auto si prolunga per anni.

Il piano di soppressione dei passaggi a livello, infatti, partito con colpevole ritardo, non potrà permettersi battute di arresto.



Salvini

HAMILTON
SWISS MADE SINCE 1832BREITLING
SWISS MADE SINCE 1884Eberhard & Co.
Bastia Umbra - Foligno - Roma

gioielleria
- LUPATTELLI

Tel. 075.8004557
Bastia Umbra
Centro Storico

www.gioiellerialupattelli.it
LOCMAN
ITALY

GALILEI

LORENZ

DonnaOro

MIKIKO
Gioielli e Perle Coltivate

FOSSIL

CHIASCIO IN PIENA

Nei giorni scorsi, a causa delle persistenti piogge, il fiume Chiascio e il torrente Tescio hanno fatto registrare una consistente piena. La situazione, opportunamente monitorata, non ha creato danni particolari.

Nell'arco del secolo scorso il nostro fiume ha tenuto svegli i bastioli in diverse occasioni, in particolare negli anni 1904, 1923, 1944, 1970 e 1990, quando la furia delle acque ha causato notevoli disagi.



Sabato 3 gennaio presentazione del progetto UN MUSEO A SANTA CROCE

Il Museo di Santa Croce è ormai destinato a diventare realtà. Il sogno carezzato dal parroco don Francesco Fongo, già all'indomani del sisma del '97, segna importanti passi avanti.

realizzato il progetto - è legata alla necessità di fornire alla città un contenitore adeguato per le numerose opere di proprietà della Parrocchia. Il progetto di allestimento presume un



La Soprintendenza per i Beni Architettonici e quella per il Patrimonio Storico-Artistico hanno dato il loro assenso al progetto, concedendo, tra l'altro, un contributo per il restauro di dieci opere pittoriche che troveranno sistemazione nella stessa area museale. Il piano per la realizzazione del museo verrà presentato il prossimo 3 gennaio. "La nascita di un museo di arte sacra a Bastia - afferma Corrado Fratini, docente dell'Ateneo perugino e consulente del Comitato Scientifico che ha

percorso diverso rispetto a quello seguito nei musei locali. Infatti, piuttosto che esporre i manufatti secondo la classica sequenza cronologica, si è preferita una soluzione tematico-topografica che sarà messa in risalto da un particolare sistema di illuminazione".

"La Chiesa-Museo - aggiunge Teresa Moretoni, direttrice del Museo Diocesano e Cripta di San Rufino d'Assisi - non sarà solo un deposito di opere, ma potrà testimoniare il percorso culturale e la spinta spirituale di

Bastia, in cui la storia civile e religiosa ha prodotto un grande patrimonio, ricco di capolavori, che deve essere consegnato il più possibile integro, anzi arricchito, alle future generazioni".

Il contenitore che custodirà questo spaccato di storia e di arte è, appunto, la centralissima chiesa di Santa Croce, in piazza Mazzini, presidio deputato ad innescare percorsi di valorizzazione e di promozione culturale e turistica.

"E' un progetto di estremo interesse, quello che andremo a presentare - dice il parroco don Francesco Fongo - in quanto avrà una doppia valenza: quella di far rivivere la chiesa di Santa

Croce, tempio per eccellenza della comunità bastiola, e momento di custodia e fruizione delle opere di pregio della stessa Parrocchia, ad iniziare dal Polittico di Sant'Angelo. L'operazione diventa motivo di orgoglio per l'intera città di Bastia che ha dietro di sé una storia, fatta di personaggi e di eventi, che vale la pena di essere raccontata".

Quello che sorgerà a Santa Croce sarà il primo museo cittadino. Speriamo che tale istituzione possa innescare un percorso per la individuazioni di altre iniziative analoghe, tese a valorizzare le peculiarità del territorio, lavoro e movimenti operai in primo luogo.

UN TRAGUARDO DI PRESTIGIO PER LA GIOIELLERIA SANDRA

Si sono appena spenti i riflettori sulla festa felicemente organizzata da Sandra Ruggeri e dal marito Carlo Giammarino per dare lustro ai 20 anni di attività nel campo della gioielleria e articoli da regalo. Tanta gente ha raccolto l'invito per congratularsi con i titolari per



la sapienza, la passione e la cortesia messe sempre in campo. Sono stati ripercorsi e commentati i tempi dell'approdo all'attività di piccoli imprenditori.

"Eravamo giovanissimi - dice la signora Sandra - e avviare una attività commerciale così difficile verso la esigente clientela di via Veneto non è stata cosa facile. Abbiamo impegnato tutte le nostre risorse intellettuali e qualche ora di sonno. Oggi, possiamo ritenerci soddisfatti anche se le difficoltà e le insidie quotidiane non consentono di abbassare minimamente la guardia. Non facciamo progetti per il futuro, ci affidiamo alla buona salute, all'entusiasmo e alla grazia di Dio".

Non dovrà mancare l'ottimismo quale ingrediente indispensabile per guardare al domani e dare appuntamento alla affezionata clientela per le feste future.

Coro Città di Bastia
CONCERTO DI NATALE
Venerdì, 26 dicembre 2008, ore 21.00
Chiesa di S. Michele Arcangelo

Con la partecipazione del:
CANTABILE CONSORT

Alessandro Bianconi - Organo
Direttore
Roberto Tofi



Atelier
camicie su misura

S.Maria degli Angeli - Via Patrono d'Italia 29/e

TANTA SPORTIVITA' E NON SOLO

Ricorre il 2 gennaio 2009 l'ottavo anniversario della prematura scomparsa di Domenico Mecatti, ineguagliabile direttore della nostra testata e bandiera incancellabile della vita angelana.

Alla cena sportiva organizzata dalla A.S.D. Angelana il 24 settembre 2008 presso il ristorante Grand Hotel di Assisi, per festeggiare l'ingresso nel campionato di Eccellenza, era presente l'astro calcistico degli anni '70 voluto nell'"Angelana" del presidente Migaghelli & C.

Era presente anche il sottoscritto che ascoltava piacevolmente fatti e misfatti di quei tempi sportivi, forse un po' ingenui ma pieni di passione agonistica. Finché i ricordi sono scivolati sui personaggi. L'ospite, nel sottolineare la stima e l'amicizia, verso il direttore del giornale angelano non poté fare a meno di esprimere questo gentile pensiero:

"Domenico Mecatti? Uno dei pochi juventini con il quale ci si poteva parlare (seguiva un dolce sorriso e un momento di pausa - ndr)

Da un interista. *Antonio Valentin Angelillo*"



*Domenico Mecatti
e Antonio Valentin Angelillo*



UN PULLMAN PIENO DI IDEE

Ancora una volta l'Istituto Comprensivo Assisi 1 si distingue per vitalità ed iniziativa.

Ha preso il via un altro anno scolastico in compagnia di "Birba" l'associazione onlus che gestisce le biblioteche delle scuole dell'istituto.

Questa associazione, completamente ed autonomamente gestita dai genitori degli alunni, ha organizzato una serie di performance con animazioni e letture dramatizzate che hanno interessato tutte le classi della scuola primaria di S. Antonio.

Chi fosse entrato nella scuola in quel momento avrebbe goduto dello spettacolo di bambini e genitori che animavano i corridoi e le classi della scuola, coinvolgendo tutto il personale con divertenti rappresentazioni delle letture proposte.

Coinvolta anche la Dirigente Scolastica Dott.ssa Rosella Aristei che si è trovata a dover dirigere il traffico per far passare il pullman delle storie che, ad ogni fermata, creava lo spunto per un nuovo racconto.

Inutile dire che l'esperienza è stata coinvolgente a tal punto che i bambini hanno chiesto di poterla riproporre anche in altre scuole.

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

LECTIO MAGISTRALIS

Sicuramente la Fondazione Internazionale Assisi non perde occasione per approfondire alcune tematiche di particolare interesse valoriale e culturale. Soprattutto con una proiezione di attenzione ai giovani delle Scuole Medie Superiori del territorio che partecipano, da sempre, numerosi alle lectio magistralis, del Dr. Giuseppe De Rita, Presidente della Fondazione medesima. Il giorno 29 novembre 2008, presso la Pro Loco di Santa Maria degli Angeli il presidente del Censis ha argomentato su un tema di grande attualità: 'Rancore e Perdono'. Un tema che certamente ha un respiro internazionale, laddove alcuni popoli, alcune religioni, alcune razze non sviluppano



una cultura del Perdono perseguendo e macerandosi nel rancore. Peralto il tema trova anche un suo rimando culturale e religioso nel 'Perdono di Assisi' che Francesco ebbe ad ottenere nel 1217 da Dio e confermato dal Pontefice del tempo che si trovava a Perugia. Una partecipazione che è stata ripagata da una bella introduzione del Vice presidente della FIA dr. Giulio Franceschini, da un intervento del Parroco di S. Maria degli Angeli p. Francesco De Lazzari, e soprattutto da una sapiente lectio magistralis di Giuseppe De Rita. Che ha illuminato un tema, partendo dalla civiltà greca e romana, per arrivare ai nostri giorni. Scandendo le differenze tra risentimento, rancore e odio. E perdono. Il noto ed illuminato studioso ha evidenziato quanto sia importante riprendere il filo della sublimazione che la società contemporanea sembra ne abbia perso la consistenza.

Valori subliminali come la patria, la famiglia, la religione, ecc. non sono più valori, ma semplicemente riferimenti referenziali. L'occasione della lectio magistralis è stata propizia alla FIA per attribuire al Rag. Bruno Barbini e al prof. Giovanni Zavarella un dono-riconoscimento per l'impegno profuso in questi primi cinque anni di vita della Fondazione Internazionale Assisi.

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara
Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI **IL RUBINO sas**
di Bruno Barbini
Sede legale
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869
e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE CULTURALI
Giovanni Zavarella

REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori
non percepiscono alcun
compenso. Essi prestano la loro
opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Daniele	Fiorelli
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Marina	Merli
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061
ITALIA

Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO

Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa
GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

IL COMUNE DI DI ASSISI FA IL BIS SULLA CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

Le attenzioni verso il cittadino utente
e la possibilità di ricevere contributi finanziari

L'Ufficio Invalidi Civili del Comune di Assisi, capofila dell'Ambito Territoriale n. 3 (Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica), già certificato nel 2007 secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000, ha ottenuto la conferma del Certificato di Qualità previa Verifica Ispettiva da parte dell'Ente Certquality Srl di Milano. Il Certificato è stato confermato ampliando il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione dei servizi di assistenza amministrativa, finanziaria e tecnica.

La stessa certificazione è stata ottenuta, sempre previa Verifica Ispettiva del 11-12 novembre 2008, anche per altri uffici:

- Ufficio Turismo, con il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione dei servizi di assistenza amministrativa, finanziaria e tecnica;

- Farmacia Comunale e Ufficio Scuola e Sport con il campo di applicazione: Servizi di assistenza amministrativa, finanziaria e tecnica relativamente alla gestione delle attività.

Il Comune di Assisi prosegue in questo modo sulla strada della Certificazione di qualità, con l'intenzione di arrivare alla Certificazione di tutti gli uffici, volendo garantirsi un'attività di controllo di tutti i processi che influiscono sulla qualità dei servizi erogati, in modo da intervenire fattivamente su eventuali punti di criticità e consentire di raggiungere gli obiettivi qualitativi migliorando continuamente l'efficienza dell'Organizzazione. Tra i principali documenti emessi c'è il Manuale per la Qualità del Comune che descrive come il Comune ha recepito, interpretato ed adattato alla propria realtà i contenuti della norma UNI EN ISO 9001:2000 presa a riferimento. Inoltre, il Manuale descrive il Sistema che il Comune utilizza per il rilevamento continuo delle esigenze dei Cittadini e per la misura del loro grado di soddisfazione.

L'implementazione del Sistema di Gestione per la Qualità si sta rivelando funzionale anche per il miglioramento della comunicazione con il Cittadino, sul sito ufficiale del Comune www.comune.assisi.pg.it

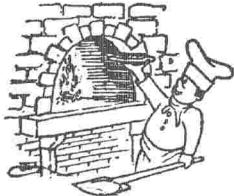
Per l'Ufficio Invalidi Civili erano stati inseriti, lo scorso anno, all'indirizzo <http://www.comune.assisi.pg.it/servizi/invalidi-civili/>, i modelli utili per le richieste degli Utenti, la Carta dei Servizi e il Questionario di soddisfazione.

Per l'Ufficio Turismo, da ottobre, agli indirizzi <http://www.comune.assisi.pg.it/assisiinforma> e <http://www.comune.assisi.pg.it/manifestazionecomprendorio> sono disponibili i modelli per la comunicazione delle manifestazioni.

Quanto prima saranno disponibili, ai rispettivi indirizzi, le Carte dei servizi di tutti gli Uffici certificati, i Questionari di soddisfazione del Cittadino, i cui risultati saranno elaborati e resi pubblici ed eventuali modelli utili ai Cittadini/Utenti.

A proposito della soddisfazione degli Utenti, il nostro Comune è tra quelli individuati dal Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione per effettuare un monitoraggio telematico della qualità percepita rispetto ai servizi erogati: gli Uffici interessati saranno dotati di rilevatori digitali, per cui premendo un pulsante (rosso, giallo o verde) il Cittadino potrà esprimersi e dare la propria valutazione. I Comuni più virtuosi riceveranno contributi.

Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

CONSEGNATI I LAVORI DEL NUOVO SOTTOPASSO IN VIA PATRONO D'ITALIA

Consegnati da Rete Ferroviaria Italiana alla ditta appaltatrice Paggi di Trevi i lavori del nuovo sottopasso ferroviario di via Patrono d'Italia a S. Maria degli Angeli, che renderà possibile la relativa eliminazione del passaggio a livello.

E' un'opera attesa da oltre trenta anni, che include il "sottopasso ferroviario" (con doppio senso di circolazione per auto e autobus turistici) che si sviluppa dietro villa Cherubino senza ledere la strada e le attività della via, nonché un "sottopasso pedonale" (fruibile anche ai diversamente abili) di grande ampiezza (largo 4,80 mt. e lungo 20 mt.), luminosità e pregio nelle finiture. Tutta l'area sarà riqualificata, incluse le reti tecnologiche.

Durante i lavori sarà sempre assicurata la regolare circolazione, sia stradale che ferroviaria.



Firma consegna lavori alla ditta Paggi di Trevi

L'intervento si concluderà entro due anni ed i lavori inizieranno nei primissimi giorni del 2009.

Questa opera, che vede un investimento complessivo di 4 milioni di euro, è finanziata da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Ferrovie dello Stato) e dal comune di Assisi; i lavori in progetto si integreranno con quelli già in corso, a cura dell'ANAS, con le quali si stanno realizzando i nuovi svincoli, la nuova viabilità, altre 6 rotonde (il numero totale salirà a 16 nella zona di Assisi-S. Maria), il sottopasso stradale lungo la SS. 75 (già realizzato) e quello ferroviario nella zona del teatro Lyrick.



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca.
**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:

Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;

Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;

Bastia Umbra; Costano; Petrignano.

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

L'INAUGURAZIONE DEL NIDO DI PASSAGGIO

Soddisfatte tutte le richieste di iscrizione

Sabato 20 dicembre alle ore 16 presso l'asilo nido di Passaggio l'amministrazione comunale ha programmato la cerimonia di inaugurazione della nuova sezione e di intitolazione dell'intera struttura (Il Rubino è in corso di stampa ndr).

Sarà presente, tra gli altri, il vescovo di Assisi Domenico Sorrentino. "L'amministrazione comunale - spiega l'assessore ai Servizi sociali Rosita Tomassetti (nella foto) - è molto attenta alle problematiche



sociali e ai bisogni della prima infanzia. Al punto che ha provveduto ad attivare un'altra sezione del nido per accogliere le richieste di molte famiglie in lista di attesa che non riuscivano ad usufruire del servizio di

assistenza di cui necessitavano. In questo modo abbiamo anche voluto dare una risposta concreta ai bisogni delle donne che oggi sono sempre più impegnate nel lavoro fuori casa e quindi con meno tempo a disposizione nell'arco della giornata per crescere i figli". La struttura comunale, attiva dal 1981, ha operato fino allo scorso anno scolastico con un'unica sezione che contava 16 bambini sotto ai tre anni. "I lavori di riorganizzazione dell'asilo nido - puntualizza il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Valerio Bazzoffia - si sono svolti a tempo di record e senza costi per la collettività". L'attivazione della seconda sezione del nido rappresenta un fiore all'occhiello dell'amministrazione comunale che, ancora una volta, ha saputo rispondere in maniera tempestiva e funzionale alle esigenze della popolazione.

In questo modo ha dimostrato grande sensibilità riuscendo a soddisfare il 100 per cento delle richieste di iscrizione, a differenza di quanto avviene nel resto dell'Umbria dove in media, solo il 14,9% dei bambini riesce a trovare posto nel nido del Comune dove risiede.

SABATO
17 gennaio
2009

ORE 21.00

Uthopia Teatro in:
"Storia di una bisbetica"
di Sergio Ragni

Regia: **Ciro Masella**

teatro

EXCELSIOR

SANTUCCI

TRATTORIA
CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Tel. +39.075.8042835

www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

L'angolo della Pro-loco IN RICORDO DI STEFANO

Ricordare un grande amico e un prezioso collega è quello che hanno voluto realizzare la Pro-loco di Bettona e i medici del Distretto Assisano, organizzando una serata "speciale" al teatro Excelsior di Passaggio di Bettona il 13 u.s.. Il Dott. Stefano Mustafà, prematuramente scomparso nel febbraio 2008, è rimasto nei cuori di tutti coloro che lo hanno conosciuto e apprezzato per le sue doti umane e professionali, tanto che le poltrone del teatro non sono state sufficienti a contenere tutti i suoi amici e colleghi intervenuti. Nella serata, mirabilmente organizzata dai medici, colleghi di Stefano, si è passati da momenti di spettacolo, con musica e teatro, a momenti di commozione quando è stato il ricordo ad essere protagonista.

Gli artisti che si sono succeduti sul palco, presentati da Alfiero Toppetti, hanno messo a disposizione la loro professionalità in maniera del tutto gratuita a cominciare da Luca Padellaro e anonymous quartet, a Gianni Bevilacqua con il teatro di Massimo Troisi, alla cantante Simona Fiordi al gruppo di Pino Ciambella Jazz.

Gli amici di Bettona hanno voluto portare il loro contributo con il gruppo "Poetare" i cui componenti hanno letto testi sulla assurda guerra israelo-palestinese e con il coro "Controcanto" che ha interpretato un toccante brano popolare su un amico scomparso. La serata è stata chiusa dal Dott. Vincenzo Del Genio, colui che insieme ad Anna Vizioli ha lavorato più degli altri per l'allestimento dello spettacolo, che si è esibito insieme ad un collega cantando un pezzo inedito sulle miserie del mondo. Come era nell'intendimento degli organizzatori l'intero incasso della serata, pari a circa € 4.800, servirà a finanziare il progetto "Un futuro per Gaza" per l'acquisto di un impianto eolico e fotovoltaico per l'ospedale di Al Shira di Gaza, progetto scelto per ricordare "Stefano" e la sua terra. La Pro-loco, come ricordato dal suo Presidente nei saluti finali, ha già provveduto alla concessione di un contributo di € 2.500 per lo stesso progetto. Alla fine di questa serata speciale tanti occhi lucidi ma anche tanta convinzione che "Stefano" rimarrà a lungo nel cuore dei suoi tanti amici.

PRESEPE VIVENTE NEL BORGO 1° edizione

L' "Attesa - guardate come nella notte sorride la luce", questo il filo conduttore della 1^ edizione del PRESEPE VIVENTE che si organizzerà entro il centro storico di Bettona. Oltre 150 i figuranti, 20 le scene interamente recitate. Il visitatore verrà accompagnato per mano in tutto il percorso riscoprendo la magia del Natale, attraversando l'antico borgo nei suoi vicoli sconosciuti, rivivendo il fascino dei suoi antichi mestieri e delle sue case antiche. Le rappresentazioni, della durata di 30 minuti circa, avverranno a ciclo continuo con intervallo di 15 minuti e inizieranno alle ore 17,30 dei giorni 25, 26 Dicembre, 1, 6 Gennaio.

PRO LOCO BETTONA

BETTONA

L'Attesa

Guardate come nella notte sorride la luce

CALENDARIO DELLE RAPPRESENTAZIONI:

- 25 DICEMBRE 2008
- 26 DICEMBRE 2008
- 01 GENNAIO 2009
- 06 GENNAIO 2009

La rappresentazione, nella durata di 30', si svolgerà a ciclo continuo ogni 15 minuti, a partire dalle ore 17.30 fino alle 20.00.

www.prolocobettona.it

1^ Edizione
Presepe Vivente
Interamente recitato

AUGURI DI BUONE FESTE

La Pro-loco di Bettona augura un BUON NATALE e un FELICE ANNO NUOVO a tutti i suoi soci, a tutti coloro che sono vicini a questa Associazione e a tutti quelli che permettono con la loro opera la realizzazione delle nostre iniziative durante tutto un anno.

BUONE FESTE a tutti coloro che vivono il nostro paese, che lavorano per migliorarlo, che si adoperano per farlo vivere. Un augurio speciale, infine, a questa nostra BETTONA perché possa ritrovare almeno parte del suo antico splendore.

Il Presidente

IL RUBINO

il giornale del cittadino

ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO IN UN LIBRO DI PAOLO PAOLI EDITO DALLA PRO LOCO

Il veicolo di tale ricerca è una pubblicazione del dr. Paolo Paoli dal titolo fiabesco: "C'era una volta... il mondo contadino", sponsorizzata dalla Pro Loco di Cannara. Il libro è stato illustrato, alla presenza dell'Autore e del Sindaco, sabato 13 dicembre alle ore 21 nell'Auditorium "San Sebastiano", un'ex chiesa barocca dell'antico convento delle clarisse, da tempo sconsacrata, recentemente restaurata. La sala era gremita di pubblico. Ha introdotto la serata il gen. C.A. Plinio Paoli, presidente della Pro Loco, persona dal piglio dinamico e impegnata nel sociale, che si è anche soffermato sulle finalità che attraverso la sua gestione l'intero Consiglio si



Frontespizio della pubblicazione con una china acquerellata di R. Degli Esposti

propone di raggiungere in ambito culturale, con particolare attenzione alle manifestazioni locali. Il sindaco, Giovanna Petrini, ha espresso il suo apprezzamento per l'iniziativa ed ha formulato gli auguri per la pubblicazione. Il relatore, prof. Ottaviano Turrioni, ha intrattenuto i presenti sull'argomento trattato: il mondo contadino scomparso. Scomparso perché si è perduta l'architettura della casa contadina che si vede rappresentata sulla copertina del libro stesso. Scomparso perché i campi sono ormai mancanti degli animali che li lavoravano. Le aie hanno fatto posto a cortili lastricati e le nuove generazioni non hanno mai visto un pagliaio.

Ma l'affabulazione è stata percepita dal pubblico specialmente all'evocazione, da parte del relatore, del freddo pungente, del caldo soffocante, degli odori della stalla, dei ronzii degli insetti, della fatica dei contadini, delle umiliazioni, dei torti subiti, delle difficili condizioni in cui si trovavano le famiglie, ma anche della grande dignità trasmessa dai vecchi, base di una sana, onesta educazione di figli e nipoti.

E la sala ha partecipato attenta, interessata, rivivendo aspetti di quel mondo che sembra ormai lontano, mentre invece è quello vissuto e ben conosciuto dalla maggior parte dei presenti.

Ad un'analisi approfondita, tuttavia, è chiaro come l'obiettivo dell'autore non fosse puramente evocativo, quanto fedelmente

segue a pag. 30

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

UNA LAUREA

La signorina Laura Pompei di Cannara ha brillantemente conseguito, il 6 novembre scorso, la Laurea Specialistica in Scienze della Natura e dell'Ambiente presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. Argomento della tesi: "Analisi della popolazione



di Salmo trutta (Linnaeus, 1758) in un'area catch-release del fiume Nera a Ferentillo". Relatori i dott. Massimo Lorenzoni e Giovanni Pedicillo.

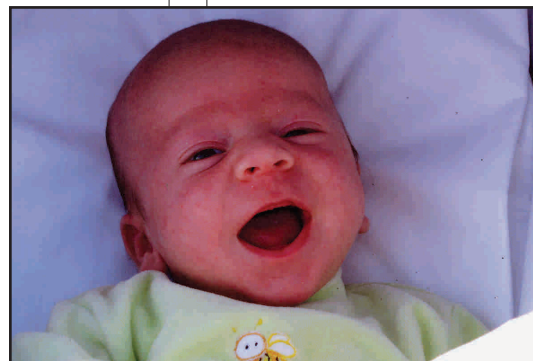
La neo-dottoranda ha ottenuto il massimo dei voti: 110/110 e lode e la sua tesi è stata giudicata degna di pubblicazione dalla commissione.

Rallegramenti vivissimi e tanti auguri alla brava signorina Laura, che peraltro ha compiuto tutto il suo curriculum scolastico entro i termini previsti, e congratulazioni ai genitori, signori Mauro Pompei e Silvana Pantaleoni.

FIOCCO AZZURRO

"Ogni bimbo che nasce è un sorriso di Dio". Consapevole... di questa verità di fede, ecco il sorriso del piccolo Giulio Santilli, nato il 22 settembre 2008, primogenito dei giovani sposi Angelo

e Cristiana, che lo hanno accolto con immenso amore insieme ai nonni Mario e Liliana Santilli, Bruno e Patrizia Dionigi. Si unisce alla



gioia dei genitori la zia paterna Maria Caterina, la quale attraverso il nostro mensile desidera formulare ai nipoti i suoi più cari auguri d'ogni bene per il figlioletto.

NIZZI

Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:
lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30

zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com



da pag. 29: alla ricerca del tempo.

ricostruttivo di una realtà che non c'è più, nella quale le donne dovevano essere forti come rocce e le famiglie fortemente unite per sopravvivere, a dispetto dei capricci delle stagioni. La meticolosità dell'autore nel descrivere la disposizione degli oggetti, lo scarso arredamento della casa, la stessa architettura delle costruzioni nonché le ricette, i riti, le usanze, i modi di dire indicano una profonda conoscenza e un grande amore per un modo di vivere che, se fissato nelle pagine di un libro, non morirà mai.

La pubblicazione, voluta fortemente dalla Pro Loco con i caratteri della Tipolito Properzio di S. Maria degli Angeli, presenta un ampio corredo fotografico d'epoca relativo a strumenti e utensili dei quali si sta perdendo la conoscenza sia dell'uso che del nome stesso. I modi di dire, dialettali e non, sono molto conosciuti ma ormai desueti. La descrizione della giornata del contadino è alquanto diversa da quella del "Giovine signore" del Parini e, certo, non altrettanto ridicola. Uno spazio speciale è dedicato alle campane, la voce delle quali chiamava, avvertiva, impauriva, allertava, sollecitava, festeggiava, allietava con scampanii diversi, gravi o solenni, riconoscibili dalla provenienza dell'ubicazione dei campanili stessi.

E' un libro per tutti: per i nostalgici, per i curiosi, per chi ha vissuto questo mondo e per chi non l'ha conosciuto, ma soprattutto per chi ama la nostra Terra.

E' disponibile presso la sede della Pro Loco a Cannara, in via Umberto I, 73, tel. 0742 72177.

*Maria Angela Bini
(consigliere della Pro Loco)*

NATALE ALL'INSEGNA DELLA CRISI ECONOMICA?

Le notizie che in questi ultimi tempi i mezzi di comunicazione di massa diffondono sulla crisi finanziaria ed economica mondiale agitano il sonno di tutti noi e ci spingono a rivedere il nostro stile di vita, finora basato su un consumismo piuttosto vivace. Eppure, in una comunità di periferia come è la nostra, l'impressione che stia tutto diventando più difficile non è così netta, a guardare almeno il flusso di persone che quotidianamente si portano nel supermercato più frequentato del paese, dove è possibile acquistare un'ampia varietà di prodotti, dagli alimentari ai casalinghi, dai prodotti di cancelleria ai profumi e via dicendo. Per comprendere meglio come è realmente l'andamento delle vendite in questo periodo, ne abbiamo parlato con il signor Quintilio Sacripanti, direttore del supermercato in questione, al quale abbiamo chiesto se e in quale misura si stiano facendo sentire anche a Cannara gli effetti della crisi.

Direttore, siamo ormai prossimi al Natale, e seppure non si registri ancora il boom delle vendite, che di solito avviene nelle vicinanze delle due maggiori festività, lei ha senz'altro chiaro il quadro dei consumi, anche per la sua lunga esperienza nel settore. Com'è la situazione, quest'anno?

"Cannara -risponde- è una realtà particolare. Rispetto a quanto si dice delle grandi città, qui in periferia ancora non si avvertono grosse difficoltà economiche. I consumatori sono alla continua ricerca dell'offerta, e siccome le nostre sono particolarmente ampie e convenienti, non rinunciano ad acquistare, se insieme alla qualità trovano anche convenienza. Le faccio un esempio: abbiamo venduto le migliori marche di panettoni a meno di due euro, e questo tipo di prodotto è andato a ruba. In generale l'acquirente a Cannara spende come prima, approfittando proprio delle offerte". Prendiamo in considerazione altri settori, come quello delle carni, il cui costo è naturalmente superiore a tanti altri: com'è attualmente

la vendita, rispetto al passato?

"Non abbiamo registrato flessioni. I nostri prodotti sono altamente certificati. Quasi tutti i bovini nascono in stalle francesi, dato che in Italia sono praticamente scomparse le vacche da riproduzione, ma entro sei mesi dalla nascita vengono tutti allevati nel nostro Paese, con alimentazione ben controllata, e dunque la qualità delle nostre carni è fuori discussione. I prezzi sono buoni, il cliente è soddisfatto e consuma come sempre".

Almeno finora, dunque, stando all'andamento dei consumi nel più importante centro commerciale di Cannara, non si può parlare di crisi economica. Probabilmente si farà sentire anche da noi, ma con maggior ritardo rispetto ai grandi addensamenti urbani. Nei comuni di periferia, come il nostro, infatti, il costo della vita non è paragonabile a quello delle grandi città. Molto incide, positivamente, anche il fatto che la maggior parte delle famiglie cannaresi non sono mononucleari: potranno esserlo all'anagrafe, ma accanto alle giovani coppie di sposi ci sono sempre le famiglie, con genitori e nonni pensionati sempre pronti ad elargire aiuti. Forse anche questa è una ragione per la quale da noi -ci dice il signor Sacripanti- il consumatore è alla ricerca della qualità, che siamo in grado di assicurare anche con le offerte, mentre in città si è più attenti al prezzo.

Ottaviano Turrioni

AI NOSTRI LETTORI UN AUGURIO DI BUON NATALE

Auguro ai miei 50, o giù di lì, lettori di Cannara e a tutti i lettori del nostro mensile di trascorrere un felice Natale e il nuovo anno in salute e prosperità. E per farlo, prendo a prestito una poesia scritta da una persona del mio paese che, pur avendo frequentato solo la scuola elementare, rivela sensibilità e animo poetico:

Ai tuoi piedi
(di Gigliola Zampa)

Ai tuoi piedi
mio Signore
una lacrima solca il mio viso
per dirti che sei
il mio bene
Ti sento vicino
soffro con Te
in attesa di quella gioia
che per noi
povere creature
è speranza
d'eternità.

*Buon Natale e Felice Anno Nuovo
Ottaviano Turrioni*

OCCHIO ALLA SCADENZA!

Barbini Bruno

Via

06081 - S. Maria degli Angeli - PG

2008-12

mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70%
i Assisi - ANNO XX - N 12 - 31 Dicembre 2007 - Euro 2.00 - Arretrato Eur

Il lettore verifichi la scadenza del proprio abbonamento che può rinnovare attraverso il versamento sul conto corrente postale o direttamente presso il recapito di Redazione di via G. Becchetti, 65 - S. Maria degli Angeli.

casadei
Professione Birra
ASSISI info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com 075-8064133

CULTURA E SOLIDARIETA'

Promossa dalla direzione didattica
del Primo Circolo di Assisi

Il 18 dicembre presso la galleria "Le logge" in Piazza del Comune, la scuola secondaria di primo grado Frate Francesco e la scuola primaria S. Antonio hanno organizzato, nell'ambito del progetto continuità fra le 5^a classi e le 1^a media "il mercatino del libro usato".

Il progetto continuità si occupa di salvaguardia dell'ambiente e per questo l'idea è stata quella di organizzare un mercatino del libro usato con scambi e messa in vendita anche di alcuni manufatti confezionati con materiale riciclato di vario tipo. L'intero incasso della manifestazione sarà devoluto in beneficenza.

VIAGGIO IN GERMANIA ORGANIZZATO

DALLA PRO LOCO DI BASTIA U.

Interessante iniziativa turistica messa in campo dalla Pro Loco. Dal 4 al 10 aprile 2009 (intorno alle festività pasquali). Tutti in Germania con tappe a Fussen, Berlino, Pstdam e Ratisbona.

Per ammirare e conoscere le bellezze della natura e degli immensi parchi, la storia delle chiese, dei castelli e della cultura di questo grande paese europeo.

Per informazioni e prenotazioni si prega chiamare e seguenti numeri: 075.8011493 - 075.8001038 - 335.6789383 - 334.8490364 - 075.8012480.

DA FRANCESCO A FRATE LEONE GLI AUGURI DI NATALE

In preparazione dell'VIII Centenario della fondazione dell'Ordine dei Frati Minori (1209- 2009), la Comunità Francescana di San Damiano, in linea con una tradizione che si ripete da diversi decenni, ha organizzato la mostra di incisioni e disegni delle 'Cartulae Nataliciae'.

Le Cartulae nataliciae sono biglietti augurali realizzati da incisioni originali stampate a mano. L'idea nasce da una cartula inviata nel 1224 da Francesco a Frate Leone per gli auguri di Natale. La mostra che resterà aperta fino all'11 gennaio 2009, si avvale degli esiti artistici di pittori di grande valore, provenienti dall'Umbria intera. Nella splendida galleria del Cantico che si affaccia su un dei più bei chiostri italiani l'appuntamento è stato punteggiato con una santa messa dedicata agli artisti e con una inaugurazione, presieduta dal M.R.P. Bruno Ottavi, Ministro Provinciale dei Frati Minori dell'Umbria. Sicuramente nei locali le cui pietre abbrunate trasudano la spiritualità di Francesco e Chiara, si possono ammirare le opere di Ennio Boccacci, Serena Cavallini, Rolando Dominici, Diego Donati, Maria Elisa Leboroni, Sergio Marini, Silvana Migliorati, Antonella Parlani, Marisa Piselli, Maria Teresa Romitelli. Per la verità l'esposizione per la sua collocazione in uno dei luoghi che fece dire a Dante 'Però chi d'esso loco fa parole, non dica Ascesi, ché direbbe corto, ma Oriente, se proprio dir vuole', rappresenta un'occasione ideale per trascorrere un'ora di serenità, immersi nella bellezza dell'ambiente e nella risultanza di contenuti poetici e monumentali. Laddove gli uomini di buona volontà si riconciliano con se stessi e con la natura. Ammirando l'arte di tanti grandi artisti e il volo degli uccelli sul cielo di San Damiano.

Giovanni Zavarella

GUSTAVO FRANCALANCIA HA ESPOSTO CON SUCCESSO ALLA GALLERIA "IL CANOVACCIO"

"Il fascino discreto delle cose viste" è il titolo con cui il critico Duccio Trombadori introduce all'opera di Gustavo Francalancia nel catalogo dedicato alla sua ultima personale, da poco conclusasi a Roma presso la Galleria Il Canovaccio (così denominata in omaggio ad Antonio Canova, che in questo luogo, a due passi da piazza del Popolo, allestì il suo studio nel 1832).

In tutto cinquantasette oli su tela tra paesaggi, nature morte e interni per percorrere il lavoro di Francalancia dalla metà degli anni ottanta a oggi.

Immagini che hanno regalato al visitatore uno sguardo intimo e delicato sulla memoria racchiusa nei semplici oggetti che animano

il nostro vivere quotidiano: cestini colmi di fichi, di mandarini, o di limoni; vasi con variopinti fiori di campo, di papaveri o rose di bosco; oppure delle uova, delle mele cotogne appoggiate su un canovaccio.

Immagini di spazi, come "Interno con gatto" (1988) o "Angolo del mio studio" (2007), che si aprono all'osservatore curioso per raccontare frammenti di vita dell'artista. Una narrazione che si sviluppa anche attraverso i numerosi paesaggi e vedute, tra cui "Piazza di Spagna" (1984), "Crete orvietane" (1985), "Paesaggio da Assisi" (1987) e "Casa e ulivi al Trasimeno" (2004) per aprire una finestra sui luoghi, sulle "terre" che appartengono a Francalancia. Quadri immediati, che arrivano subito allo spettatore, dove «Gustavo Francalancia talvolta riesce addirittura a nascondere la sua nutrita esperienza di pittore, così che tutti gli oggetti rappresentati nel quadro assumono addirittura l'aspetto vale a dire un'aria di presenza ingenua e quasi casuale anzi che quella dell'artificio voluto e pensato».

La forza della semplicità, frutto di una ricerca artistica che affonda le sue radici in quella tradizione dei «migliori romani che con "Valori Plastici" - continua Trombadori - sposarono i motivi poetici di Soffici e Carrà».

Laura Falcinelli

ORIGINALE CONCERTO DI MUSICHE INEDITE DEL '700

Domenica 14 dicembre, nella suggestiva cornice della Sala Norsa adiacente al monumentale complesso delle Basiliche Francescane, preceduto da una intensa giornata di studi sul "secolo dei Lumi", sull'intenso rapporto con la musica degli Ordini religiosi (Gesuiti e Francescani) e sull'ingente patrimonio di manoscritti musicali inediti conservati nella Biblioteca del Sacro Convento, è stato possibile ascoltare un originale concerto di cui sono stati applauditi protagonisti Renato Criscuolo (violoncello barocco), Valerio Losito (violino barocco), Luca Marzetti (violone e contrabbasso barocco), Simone Vallerotonda (tiorba) con la partecipazione speciale di Bettina Hoffmann direttrice dell'Ensemble Modo Antiquo le cui incisioni hanno ottenuto per ben due volte la nomination alla rassegna internazionale Grammy Awards.

L'eccezionale evento, riassunto dal titolo "Dieci sonate misteriose", si deve all'impegno dei musicisti fondatori di "Musica Perduta" (Renato Criscuolo e Valerio Losito), poliedrico e fecondo laboratorio capace di spaziare dalla ricostruzione di strumenti antichi come il basso di violino e la lyra rinascimentale alla ricerca codicologica e paleografica orientata alla musica antica e, in particolare, alla riscoperta degli spartiti di eminenti autori ai quali, nonostante il talento e la perizia compositiva, non è stata riservata giustizia dalla storia della musica.

Pio de Giuli



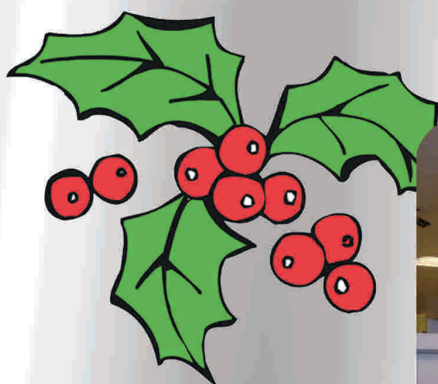
Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

Supermercato **CONAD**

Affiliato ufficiale della grande famiglia CONAD



Santa Maria degli Angeli

Via Los Angeles, 63/B

 **075 8040863**